



**Auditorium Isola C3 - Centro
Direzionale di Napoli
18 febbraio 2026**



DEBRIEFING – CAMPAGNA AIB 2025



**Claudia Campobasso
Dirigente del Settore Protezione Civile**



TREND DEL FENOMENO

Dall'analisi dei dati COPERNICUS degli incendi emerge che nel 2025 l'Europa ha vissuto una stagione di incendi boschivi senza precedenti.

1.800 roghi, con oltre 1 milione di ettari di territorio andati in fumo: una superficie quattro volte superiore rispetto al 2024 e tre volte la media degli ultimi vent'anni



TREND DEL FENOMENO

- Tra i Paesi più colpiti: Spagna, Portogallo, Italia, Grecia e Balcani.
- In Spagna è stata addirittura l'annata peggiore degli ultimi trent'anni, con la media annuale superata di oltre cinque volte anche a causa della più intensa ondata di calore mai registrata nel Paese.
- Situazione analoga in Grecia dove sono stati causati i peggiori danni negli ultimi venti anni.



ANALISI DI CONTESTO

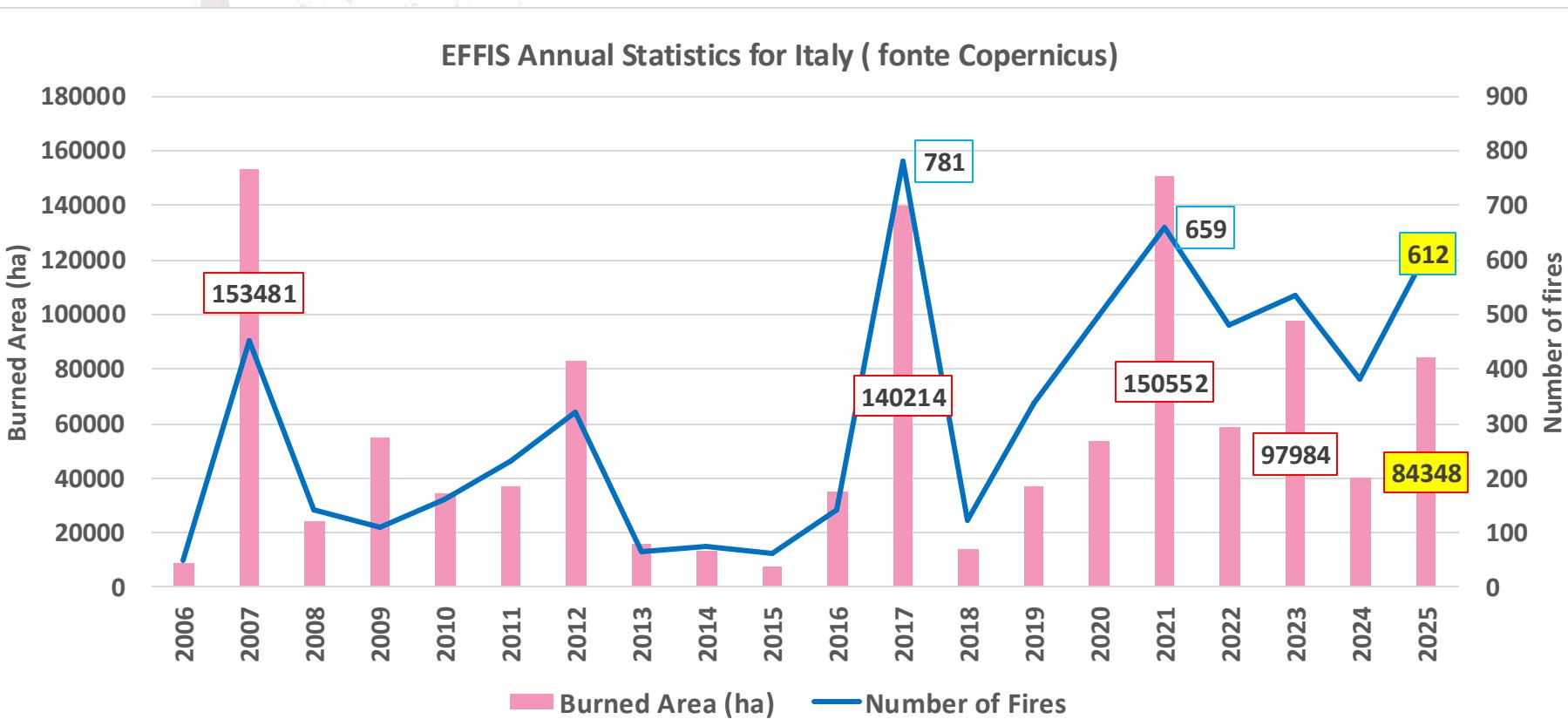


In Italia, le cause dell'aumento degli incendi possiamo ricondurle, tra l'altro, anche ai seguenti fattori:

- incremento della superficie forestale nazionale: 11 milioni ha che rappresenta il **37% del territorio** con un aumento di circa 587.000 ettari in 10 anni
- **carenza di precipitazioni** nel periodo estivo;
- **aumento del combustibile** infiammabile dovuto principalmente all'abbandono della gestione delle aree agricole e montane;
- **cambiamenti climatici** e l'aumento costante delle temperature globali.



TREND ULTIMI 20 ANNI IN ITALIA



Dall'analisi del grafico riferito all'Italia incendi/aree percorse dal fuoco, fonte Copernicus, dati 2006-2025, si rileva che per i grandi incendi, le annualità più critiche, dopo il 2017, sono state il **2021 e 2025**

A large, semi-transparent rectangular overlay containing the title text, set against a background photograph of a dense forest with tall trees and dappled sunlight.

IL PATRIMONIO FORESTALE CAMPANO



IL PATRIMONIO FORESTALE CAMPANO



In base al terzo censimento dell'INVENTARIO NAZIONALE DELLE FORESTE E DEI SERBATOI FORESTALI DI CARBONIO (INFC), condotto nell'anno 2015 dal CUFA Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri, la superficie forestale totale della regione **Campania** è di **491.821 ettari (+10% rispetto al precedente inventario)** con un indice di copertura forestale pari al 36% (+3,54).

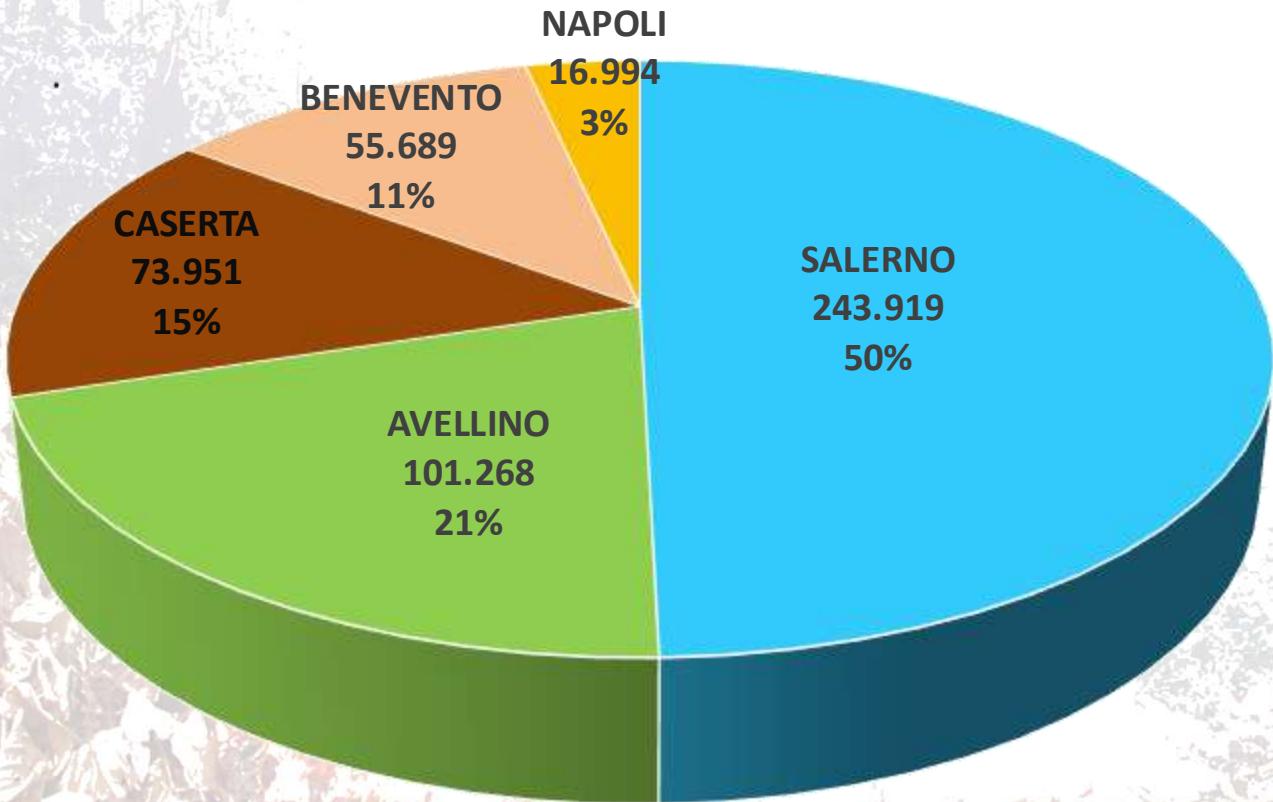
Tra le regioni del Sud Italia, la Campania è la terza per estensione di superficie forestale totale, dopo Sardegna e Calabria.



Patrimonio Forestale Campano

Superficie Forestale (ha) Campania suddivisa per Province

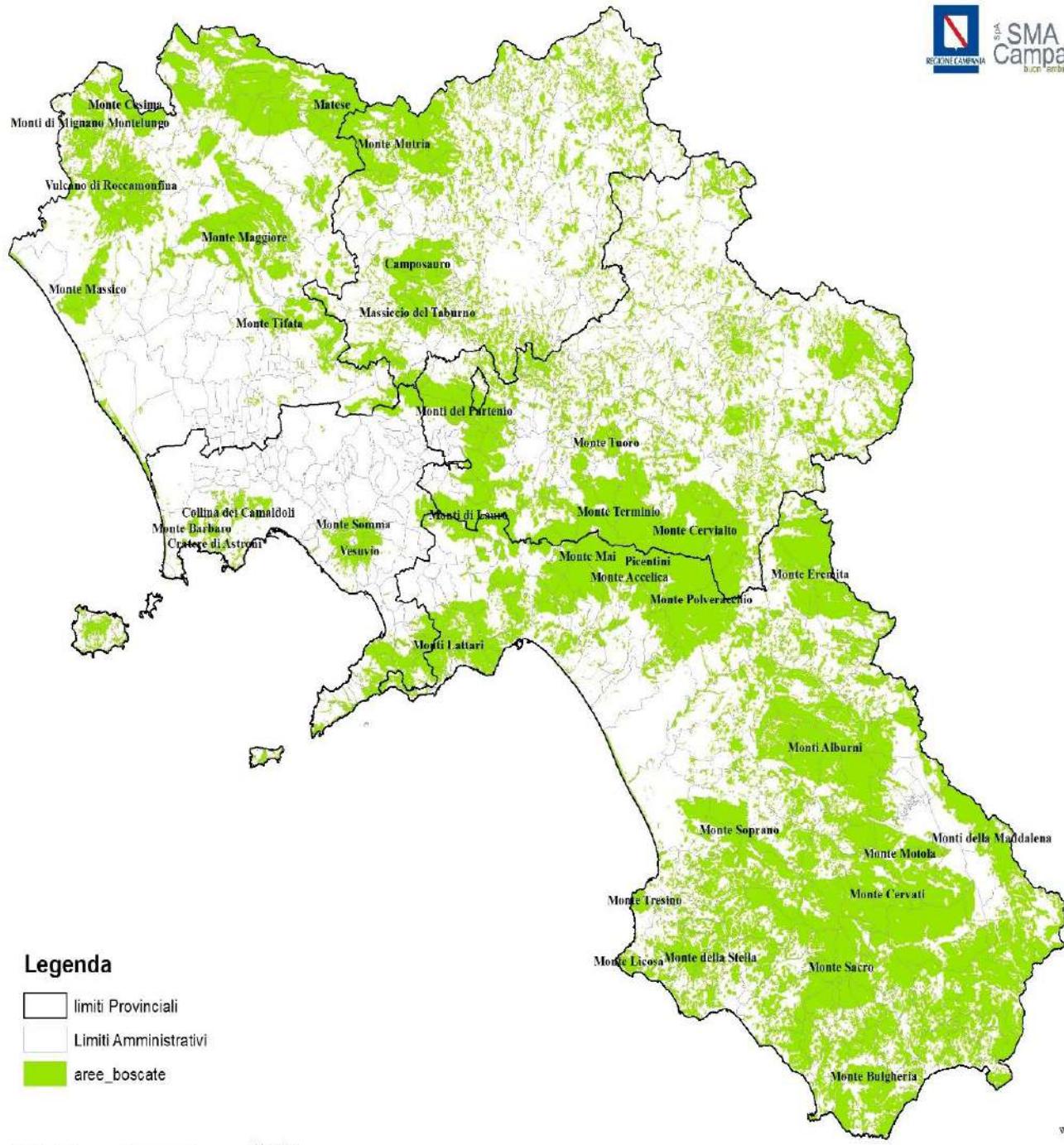
PROVINCE	SUPERFICIE FORESTALE (ha)
SALERNO	243.919
AVELLINO	101.268
CASERTA	73.951
BENEVENTO	55.689
NAPOLI	16.994
totali	491.821



Fonte: [SINFor](#) (Sistema Informativo Forestale Nazionale)



Aree Boscate Regione Campania





LA COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE CAMPANO

Il patrimonio forestale della Campania è composto per circa il 40% da Parchi e riserve naturali. E' la 4° regione d'Italia.

Sono perimetrati 20 aree protette:

- 3 Parchi Nazionali (Vesuvio, Cilento Vallo di Diano e Alburni e Matese)
- 8 Parchi Naturali Regionali
- 5 Riserve Naturali Statali
- 4 Riserve Naturali Regionali



LE ATTIVITA' DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA AGLI INCENDI BOSCHIVI IN CAMPANIA: L'ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA



IL RIPARTO DI COMPETENZE



Alla D.G. Protezione Civile e Uffici territoriali del Genio Civile competono le seguenti attività:

- previsione (bollettino di suscettività agli incendi boschivi)
- alcune attività di prevenzione non strutturale (coordinamento Piano AIB, attività divulgative, campi estivi, formazione operatori volontari)
- lotta attiva agli incendi boschivi

Le attività di prevenzione strutturale competono invece alla DG Politiche agricole, alimentari e forestali.



LA NUOVA ORGANIZZAZIONE REGIONALE



**DG 214.00.00 –
DIREZIONE GENERALE PROTEZIONE CIVILE E
UFFICI TERRITORIALI DEL GENIO CIVILE**



**SETTORE 214.01.00 –
PROTEZIONE CIVILE**



**Supporto alla
Direzione Generale
nei Rapporti con
D.P.C.**

**Gestione della Scuola di
Protezione Civile
Regionale
e attività addestrative e
formative**

**Attività delle ODV
(Iscrizioni e
cancellazioni Elenco
territoriale,
Convenzioni, Progetti,
Gestione campi estivi,
attività divulgative ed
esercitativa.**

**Gestione
Registro
DOS**

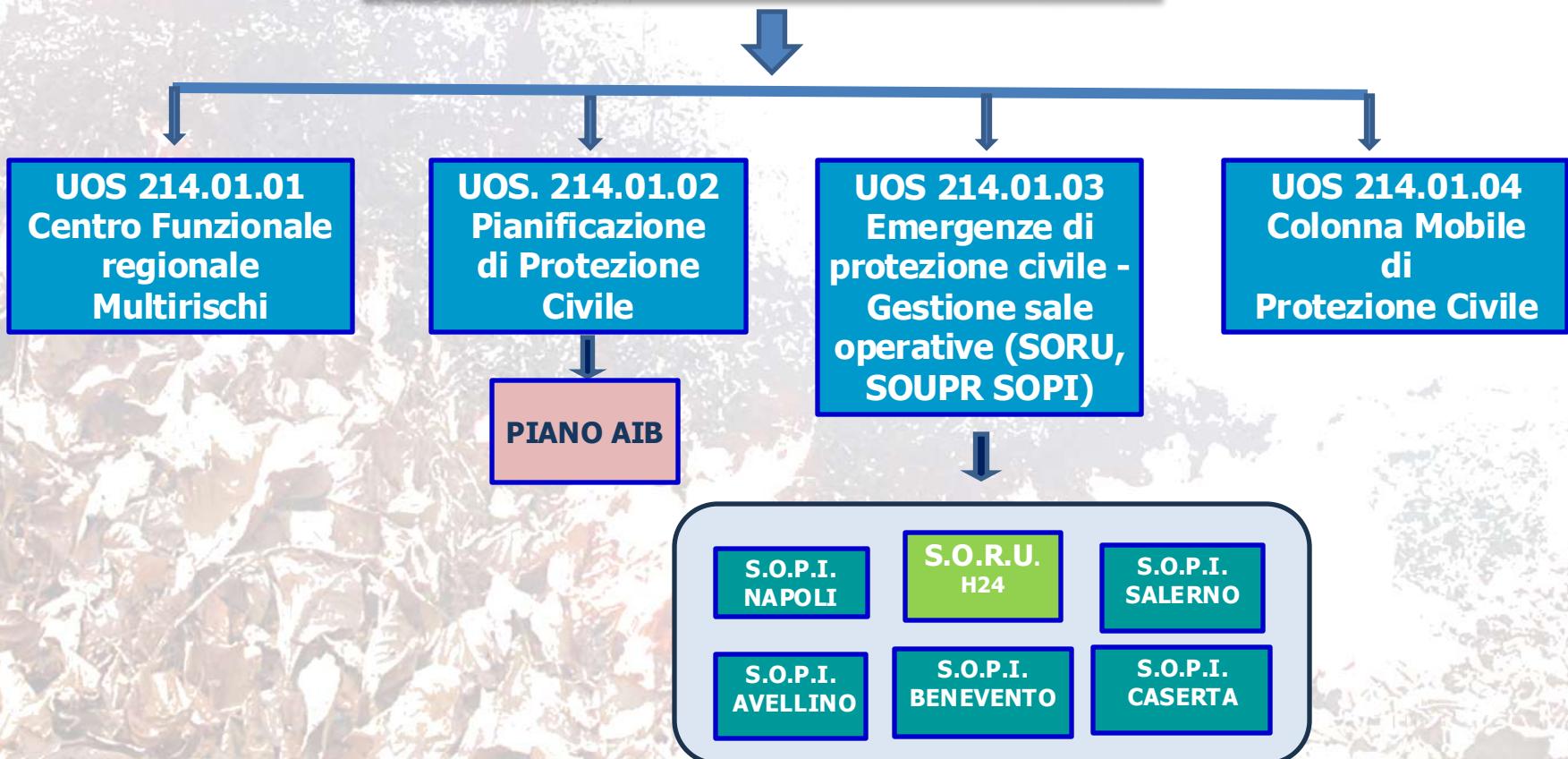


**Rapporti con: SMA, EDD, VVF, C.C.
Forestali, e Soccorso Alpino per
attività di Protezione Civile**

**Supporto alla programmazione,
attuazione e monitoraggio
interventi finanziati**



SETTORE 214.01.00 – PROTEZIONE CIVILE





GLI ENTI DEL SISTEMA DI LOTTA ATTIVA

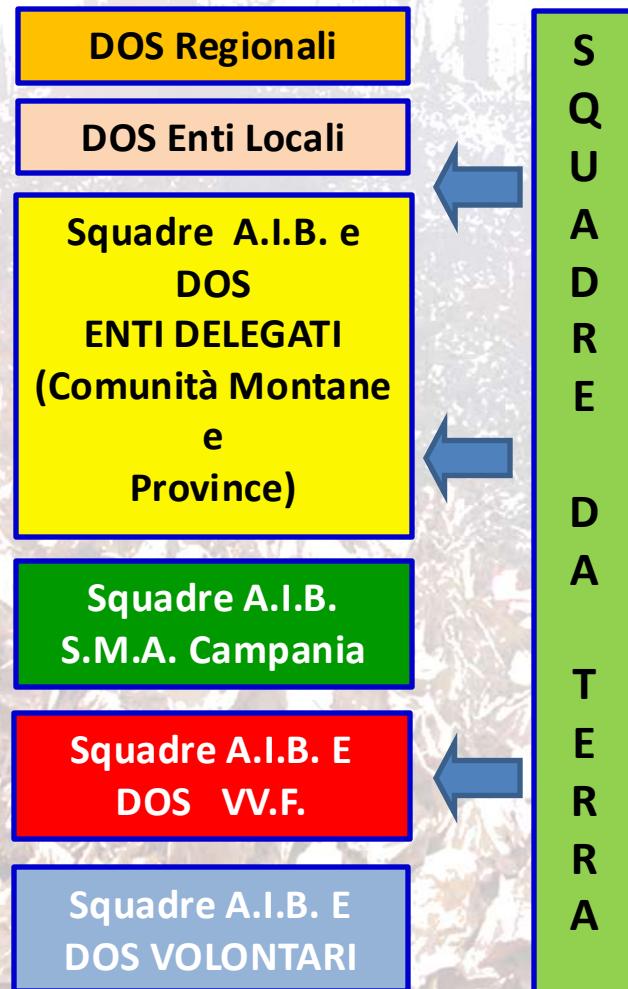


Con il supporto di:





LOTTA ATTIVA AGLI INCENDI BOSCHIVI





DEBRIEFING CAMPAGNA AIB REGIONE CAMPANIA ANNO 2025



D.D. n. 334 del 10/06/2025

**Dichiarazione dello stato di grave pericolosità
per gli incendi boschivi – anno 2025
dal 15 giugno al 30 settembre 2025**

D.G.R. N. 368 DEL 16/06/2025

**PIANO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI
PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI
BOSCHIVI NEL TRIENNIO 2025-2027**



INCENDI ANNO 2025

PROVINCIA	Incendi			Superficie percorsa dal fuoco			superficie media percorsa dal fuoco (ha/incidente)	incidenza sup.bosca ta su sup. totale percorsa dal fuoco %
	BOSCHIVO (n°)	NON BOSCHIVO (n°)	Totale	BOSCATA (ha)	NON BOSCATA (ha)	TOTALE (ha)		
AVELLINO	128	238	366	330,67	507,88	838,55	2,29	39,43
BENEVENTO	79	207	286	300,20	634,92	935,12	3,27	32,10
CASERTA	164	191	355	1127,27	627,71	1754,98	4,94	64,23
NAPOLI	106	68	174	892,13	150,74	1042,87	5,99	85,55
SALERNO	403	486	889	1877,30	412,35	2289,64	2,58	81,99
<i>Totali</i>	880	1190	2070	4527,57	2333,60	6861,17	3,31	65,99

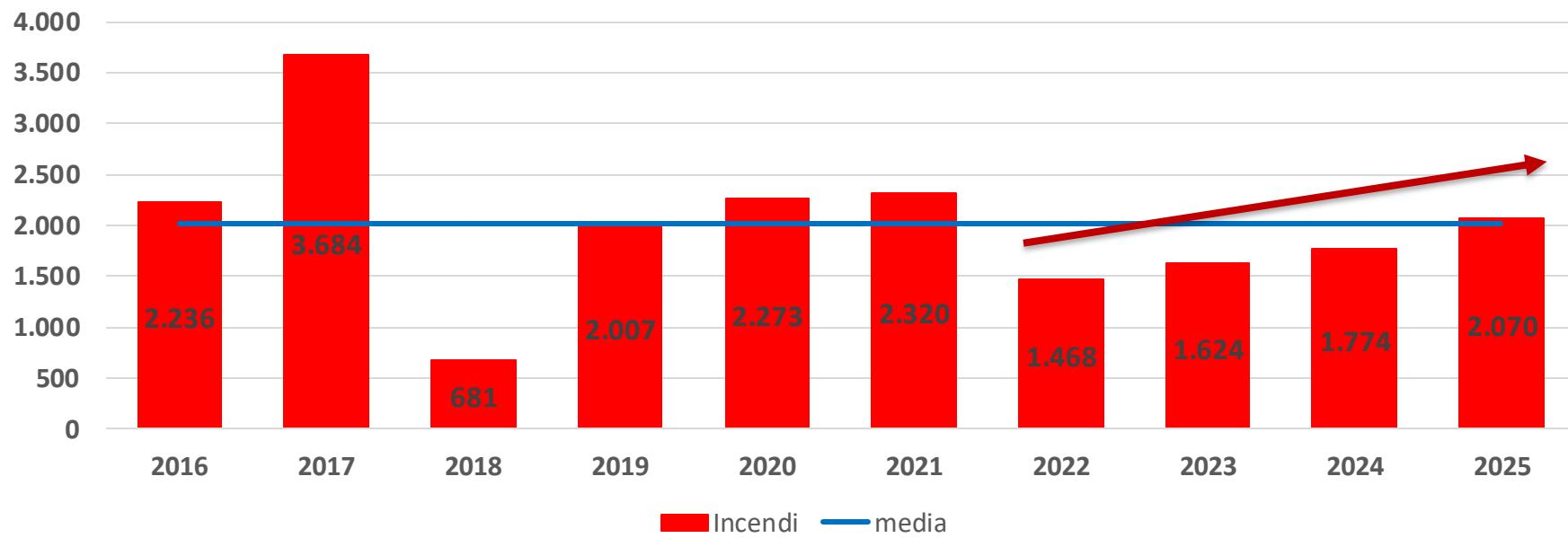
Dall'analisi degli incendi complessivi registrati nell'intero anno 2025 risultano 2.070 incendi (nella media), di cui il 42,5% boschivi (880). La superficie totale incendiata è di 6.861,17 ha, di cui boscata 4.527,57 ha (66%).



INCENDI ULTIMI 10 ANNI 2016-2025



Incendi ultimi 10 anni
valore medio = 2.014



Per quanto riguarda la campagna AIB 2025, risulta che il numero degli incendi boschivi e non boschivi sono in n. 2.070, SOSTANZIALMENTE IN LINEA con la media degli ultimi 10 anni pari a 2.014 (+ 2,19 %). Di questi solo il 42% sono boschivi. Il 90% degli incendi totali si sono sviluppati nel periodo di MAX PERICOLOSITA' (n. 1.848).

Il 2025 è il quinto nell'arco temporale 2016-2025.

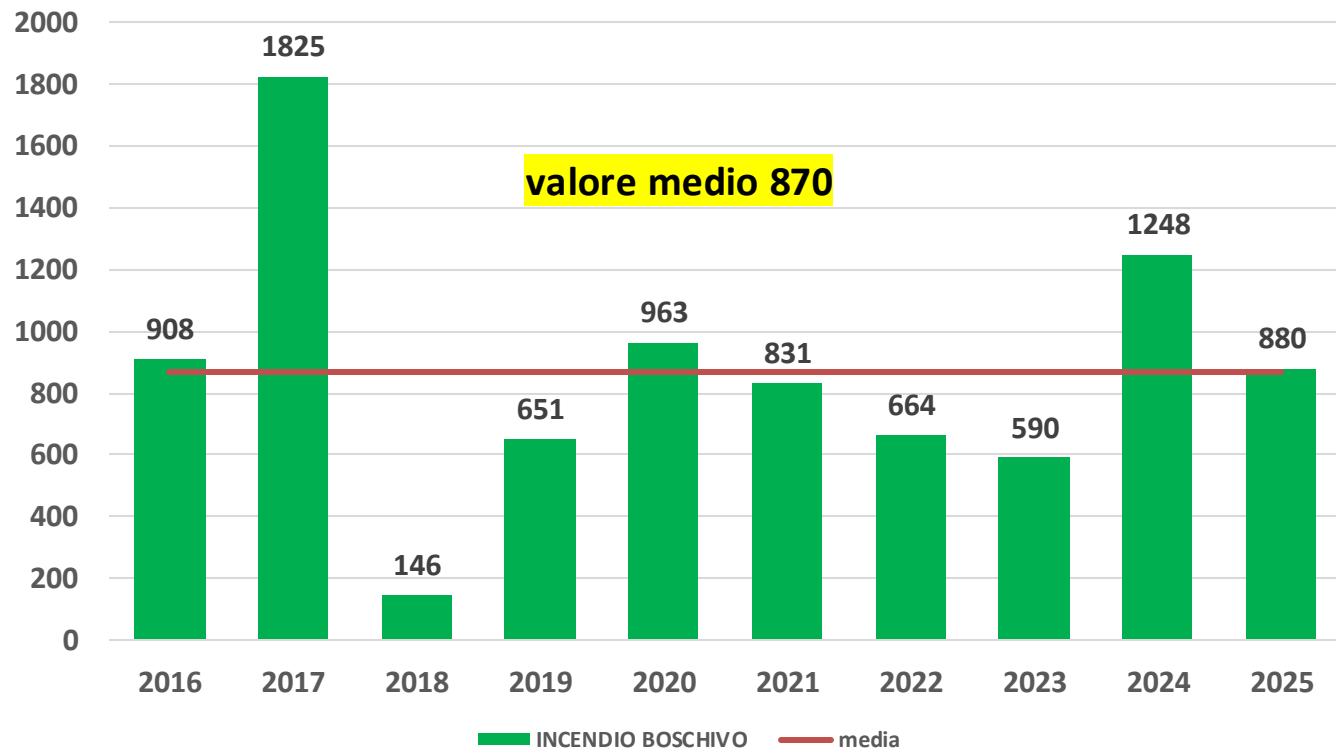


INCENDI BOSCHIVI 2016-2025



Incendi boschivi ultimi 10 anni

incendi boschivi ultimi 10 anni	
anno	incendi boschivo n.
2016	908
2017	1825
2018	146
2019	651
2020	963
2021	831
2022	664
2023	590
2024	1248
2025	880

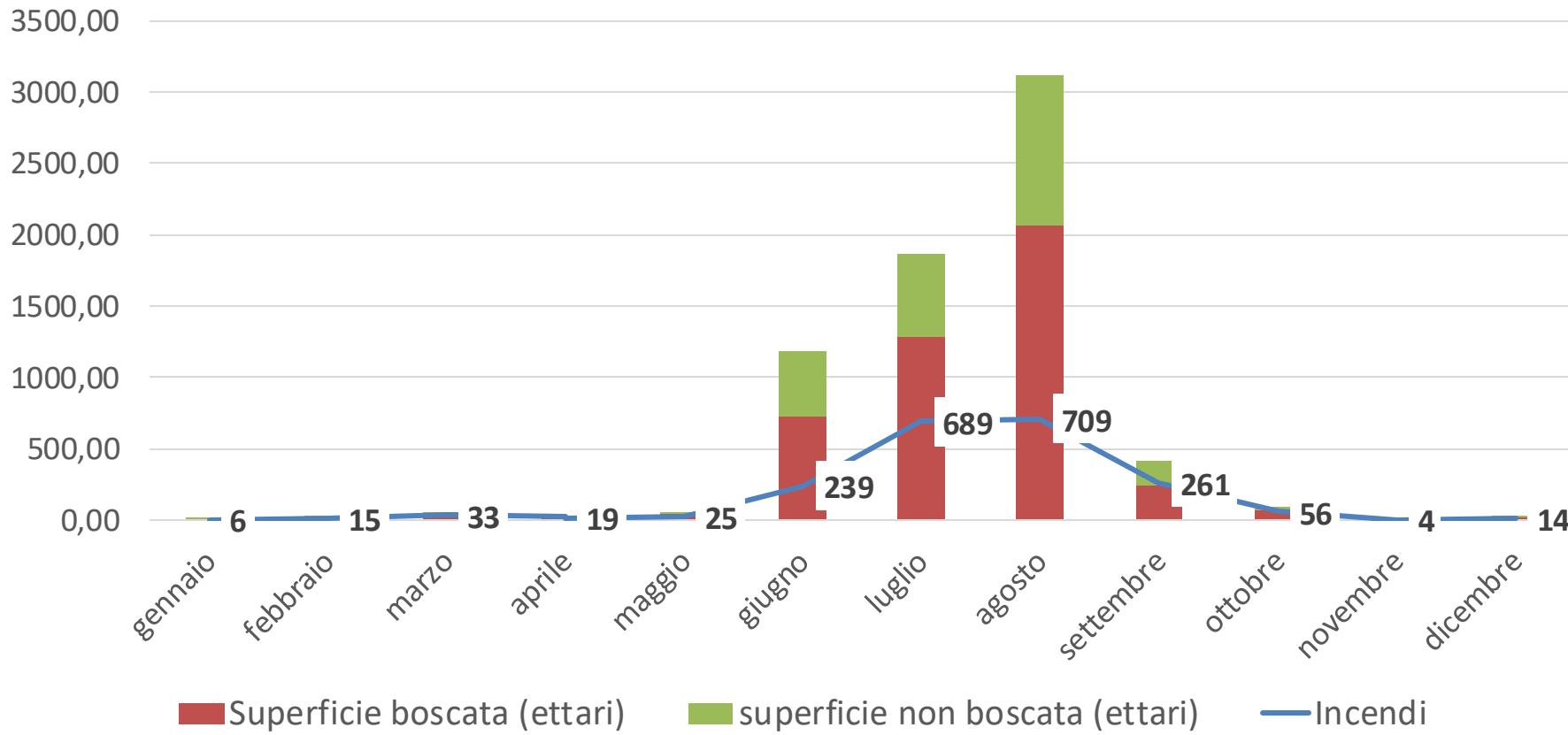


Anche se analizziamo gli incendi boschivi degli ultimi 10 anni, emerge che, con 880 incendi boschivi, il 2025 si colloca esattamente nella MEDIA degli ultimi dieci anni. Sempre al 5° posto (-30% rispetto al 2024).

L'88% degli incendi boschivi si è avuto nel periodo di MAX PERICOLOSITÀ'.



INCENDI ANNO 2025



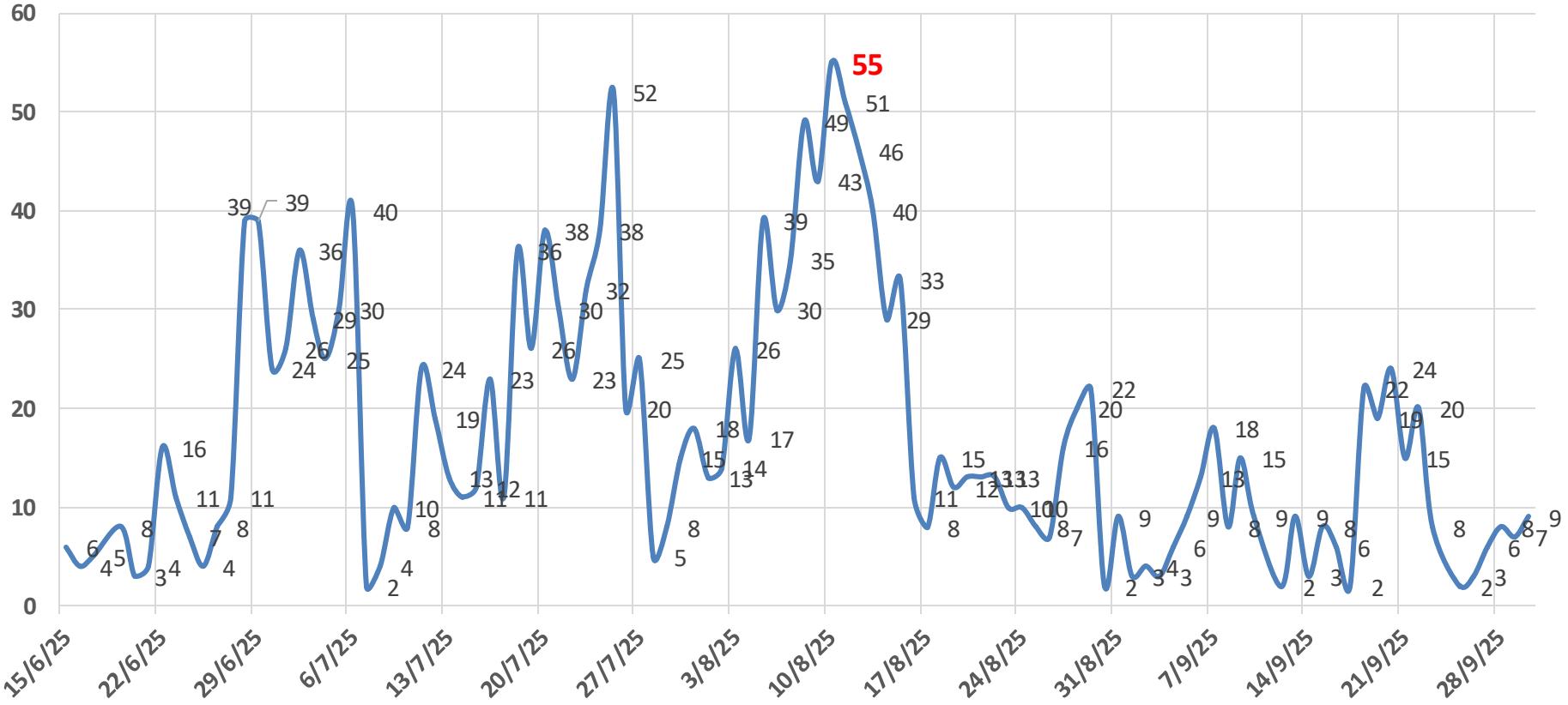
Il mese in cui si sono registrati più eventi incendiari nell'anno 2025 è AGOSTO con un numero di incendi pari a 709 (34% degli incendi 2025), seguito da LUGLIO con 689, circa il 33%; quindi più del 67% degli incendi annuali è avvenuto in questi due mesi estivi. La MEDIA E' DI 23 INCENDI AL GIORNO AD AGOSTO.



Andamento giornaliero incendi del periodo 15/06 – 30/09



Incendi giornalieri



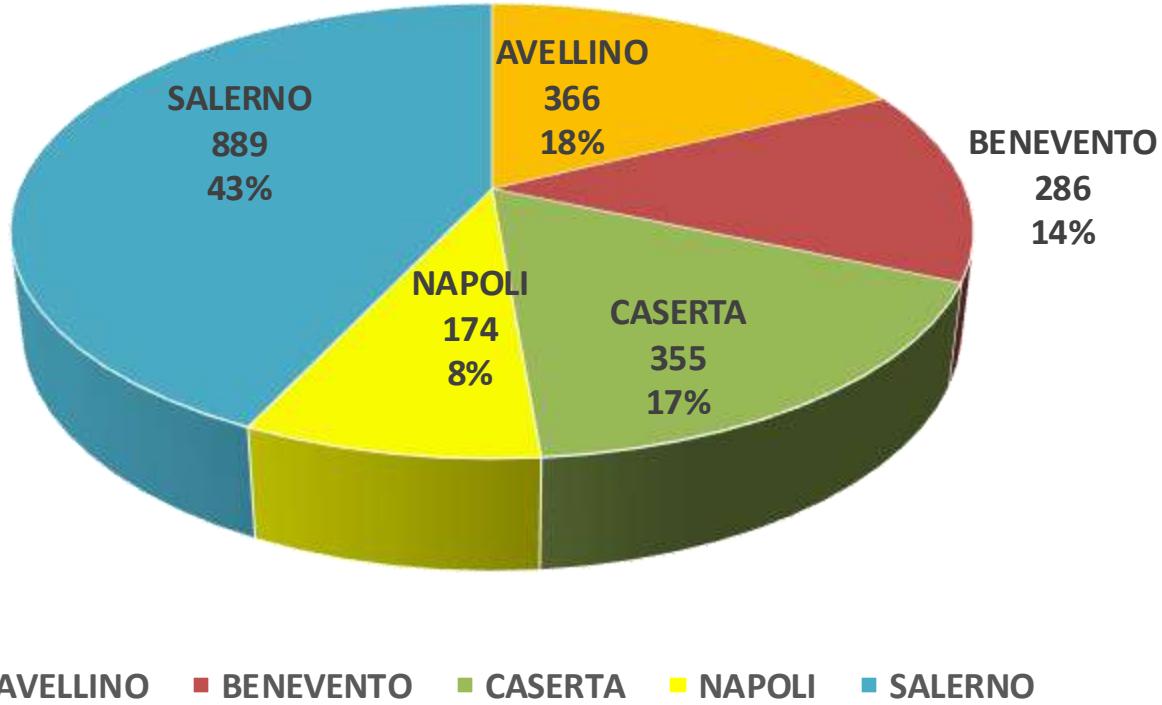
Nel seguente diagramma, che analizza il numero di incendi giornalieri nel periodo di massima pericolosità, l'apice della curva viene raggiunto nel giorno 10 agosto 2025 con 55 incendi.



Incendi totali per provincia



Incendi per provincia : n. 2070



Le province con il maggior numero di eventi incendiari sono:

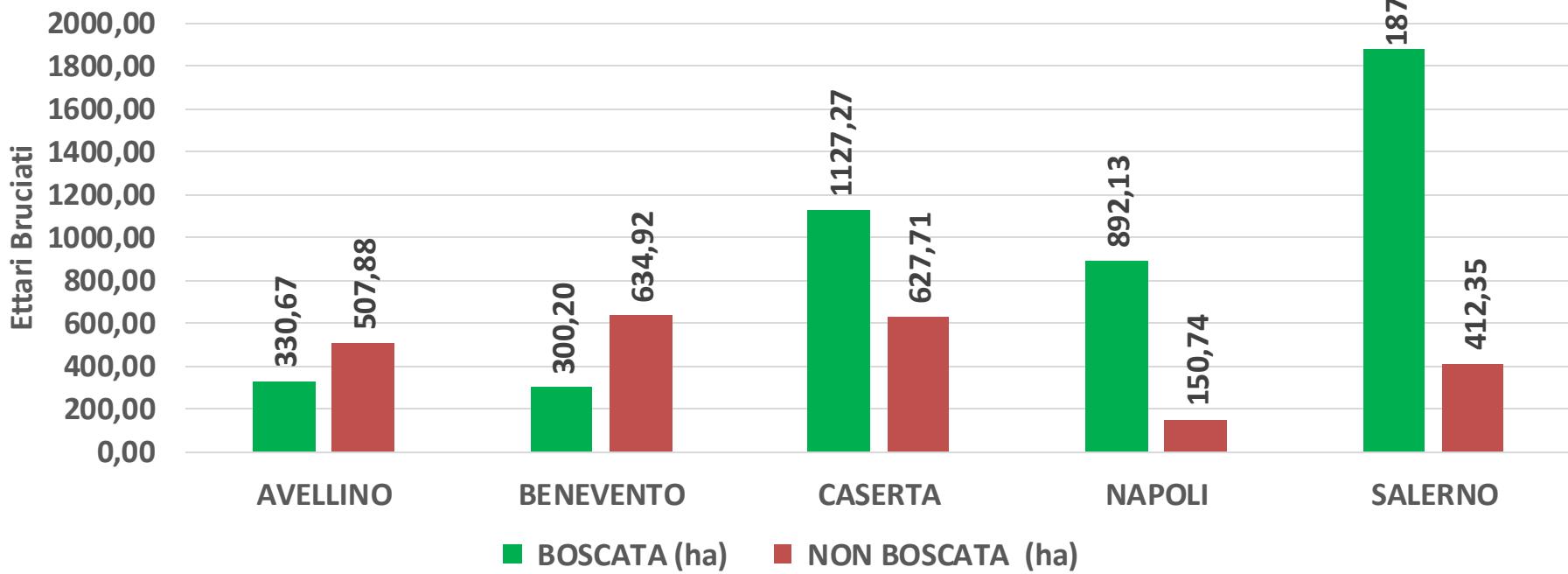
Salerno con n. 889 (43% del totale), seguita da Avellino con n. 366 incendi (18% del totale).



Incendi e superfici 2025



Superfici percorse dal fuoco (ha) suddivise per Province



Un ulteriore analisi, più qualitativa, va effettuata per la superficie boscata percorsa dal fuoco. Il primato spetta alla Provincia di Salerno con 1.877 ha (circa il 27%), seguita da Caserta con 1127 ha (16 %) e dalla Città Metropolitana di Napoli con 892 ha (13%).



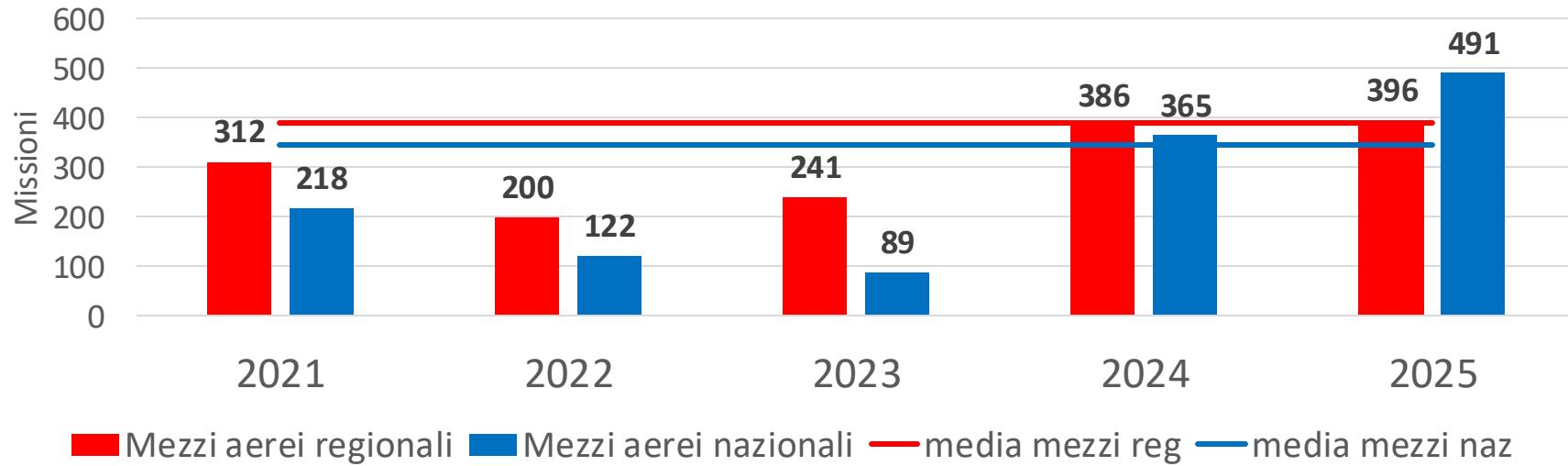
Operatività mezzi aerei regionali e nazionali



Missioni mezzi aerei ultimi 5 anni

Media missioni mezzi regionali 2021 - 2025 = **390**

Media missioni aerei nazionali 2021 - 2025 = **344**



Dal grafico dell'operatività dei mezzi aerei regionali e nazionali negli ultimi 5 anni, si evidenzia come il numero delle missioni effettuate dai mezzi regionali sia maggiore rispetto a quelle dei mezzi aerei nazionali, tranne che nell'anno 2025 nell'ambito del quale sono state effettuate 491 missioni, superiori alla media degli ultimi 5 anni.



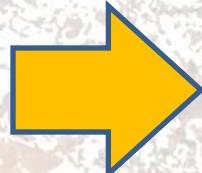
I comuni con maggior numero di incendi periodo 2021 - 2025



REGIONE CAMPANIA

Protezione Civile
Regione Campania

n	Comune	Pr	Incendi	Superficie boscata (ettari)	superficie non boscata (ettari)	superficie totale percorsa dal fuoco (ettari)
1	Sessa Aurunca	Ce	422	688,26	719,25	1407,51
2	Castel San Giorgio	Sa	129	367,05	127,05	494,10
3	Mercato San Severino	Sa	127	195,07	58,66	253,72
4	Giffoni Valle Piana	Sa	123	179,94	48,75	228,69
5	Salerno	Sa	111	286,76	44,72	331,48
6	Centola	Sa	100	139,53	16,35	155,88
7	Benevento	Bn	98	14,47	94,69	109,16
8	Eboli	Sa	96	113,84	89,28	203,12
9	Mondragone	Ce	91	199,40	309,59	508,99
10	Caserta	Ce	89	260,05	567,84	827,89
11	Torre del Greco	Na	84	105,54	17,86	123,39
12	Sant'Agata de' Goti	Bn	83	165,05	130,20	295,25
13	Napoli	Na	80	100,57	151,76	252,32
14	Montesarchio	Bn	80	58,24	64,99	123,22
15	Teano	Ce	77	76,60	116,12	192,72
16	Frasso Telesino	Bn	76	77,52	57,12	134,64
17	San Felice a Cancello	Ce	75	181,50	216,27	397,77
18	Terzigno	Na	73	756,47	44,38	800,85
19	Pozzuoli	Na	71	112,25	34,67	146,91
20	Somma Vesuviana	Na	71	20,33	30,37	50,70
21	Sarno	Sa	69	290,88	15,50	306,37
22	Baronissi	Sa	68	243,75	8,92	252,67
23	Castiglione del Genovesi	Sa	66	135,88	32,69	168,57
24	Siano	Sa	65	132,35	55,17	187,52
25	Bracigliano	Sa	64	140,31	9,22	149,53





OPERATORI AIB CAMPAGNA 2025



ENTI/ORGANIZZAZIONI COINVOLTI NELLE ATTIVITA' DI CONTRASTO AL FUOCO PERIODO DI GRAVE PERICOLOSITÀ ANNO 2025				
ENTI	D.O.S.	Moduli/Squadre	Operatori AIB complessivi	SOLO LOTTA ATTIVA
REGIONE CAMPANIA	2	/	/	
ENTI DELEGATI	78	84	602	602
SMA CAMPANIA (lotta attiva)	/	21	228	228
SMA CAMPANIA (pattugliamento)	/	5	30	
VIGILI DEL FUOCO	7	10	50	50
SQUADRE AIB VOLONTARI (lotta attiva e pattugliamento)	35	103	610	610
SQUADRE AIB VOLONTARI (solo pattugliamento)	/	95	603	
ENTI LOCALI (COMUNI)	5	/	/	
ENTI PARCO	1			
TOTALE	128	318	2.123	1.618 (76%)

Si registra un aumento delle unità, passando da 1.947 a 2.123 rispetto alla Campagna AIB 2024, dovuto alle O.d.V. di Pattugliamento, mentre diminuiscono gli operatori per la lotta attiva.

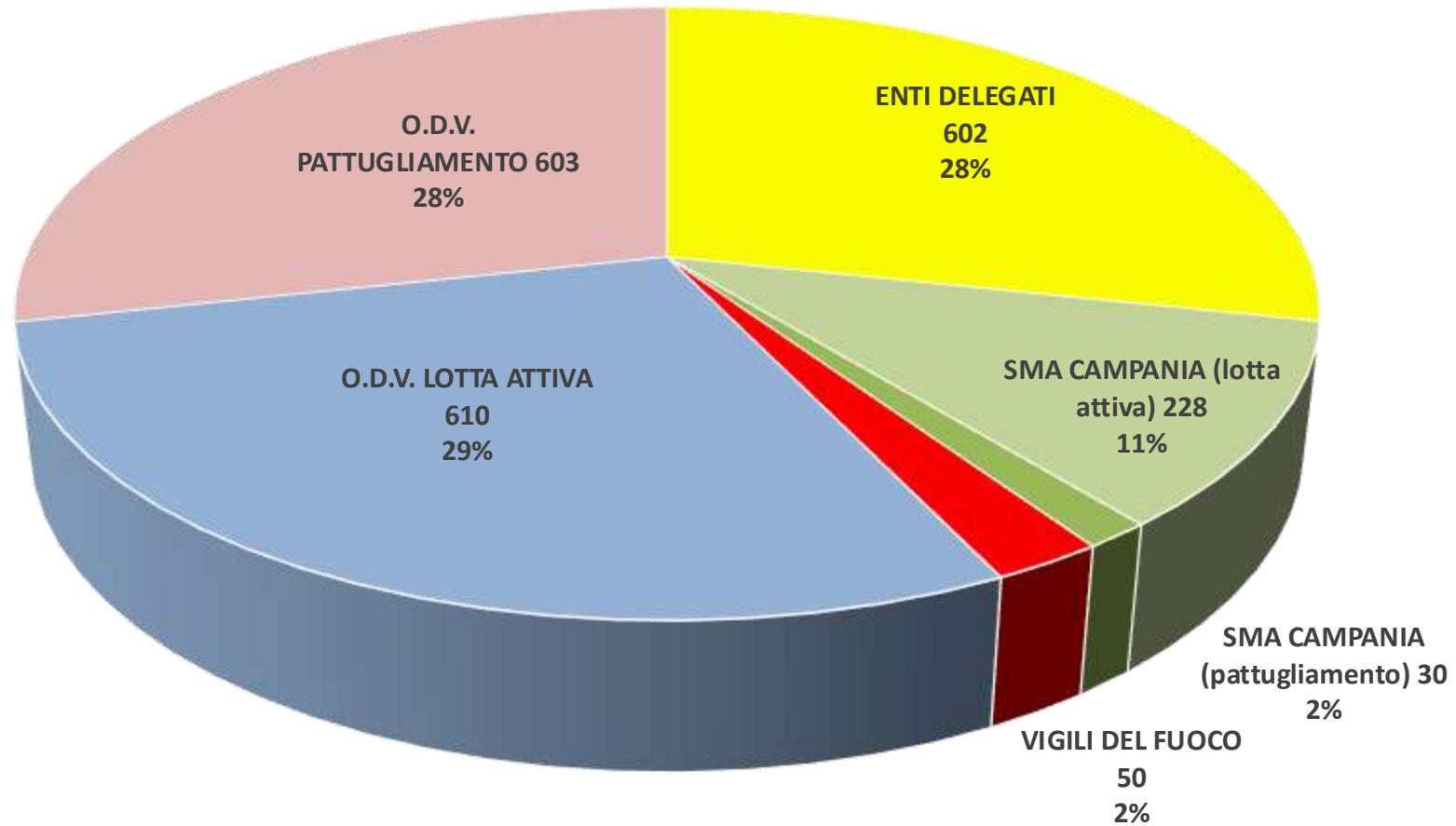
Gli EE.DD. registrano una diminuzione degli Operatori AIB di n. 90 unità rispetto al 2024.



OPERATORI AIB CAMPAGNA 2025



Operatori AIB 2025 : nr. 2.123





VIGILI DEL FUOCO IN CONVENZIONE



DISLOCAZIONE SQUADRE VV.F. CAMPAGNA AIB 2025 - TURNO 08:00 - 20:00

Periodo	N	Squadra AV	Squadra BN	Squadra CE	Squadra NA	Squadra SA
28/6 - 13/7	6	Montella	Benevento	Mondragone	Ischia Pozzuoli	Agropoli
14/7 - 10/8	8	Montella	Benevento	Mondragone	Ischia Castellamar e di Stabia Pozzuoli	Agropoli Maiori
11/8 - 20/8	10	Montella	Benevento	Mondragone Caserta	Ischia Castellamar e di Stabia Pozzuoli	Agropoli Maiori Eboli
21/8 - 31/8	8	Montella	Benevento	Mondragone	Ischia Castellamar e di Stabia Pozzuoli	Agropoli Maiori
01/9 - 18/9	6	Montella	Benevento	Mondragone	Ischia Pozzuoli	Agropoli



VIGILI DEL FUOCO DOS IN CONVENZIONE



DISLOCAZIONE DOS VV.F. CAMPAGNA AIB 2025

Periodo	N	DOS AV	DOS BN	DOS CE	DOS NA	DOS SA
28/6 - 13/7	5	Montella	Benevento	Caserta	Ischia	Agropoli
14/7 -10/8	5	Montella	Benevento	Caserta	Ischia	Agropoli Vallo della Lucania
11/8 -20/8	7	Montella	Benevento	Caserta	Ischia Castellamare di Stabia	Agropoli Vallo della Lucania
21/8 -31/8	6	Montella	Benevento	Caserta	Ischia	Agropoli Vallo della Lucania
01/9 - 18/9	5	Montella	Benevento	Caserta	Ischia	Agropoli Vallo della Lucania



Operatività DOS



DISLOCAZIONE DOS ANNO 2025 SULLE PROVINCE

Enti	AV	AV- BN - NA (*)	BN	CE	NA	NA - SA (*)	SA	TOTALE	%
VV.FF.	1	/	1	1	2	/	2	7	5%
Regionali	1	/	/	/	1	/	/	2	2%
EE.DD.	12	5*	11	11		1 *	37	78	61%
O.D.V.	10	/	/	2	10	/	13	35	27%
EE. Locale	/	/	1	2	2	/	1	6	5%
Totali	24	5*	13	16	15	1 *	53	128	
	19%		10%	12%	12%		41%		

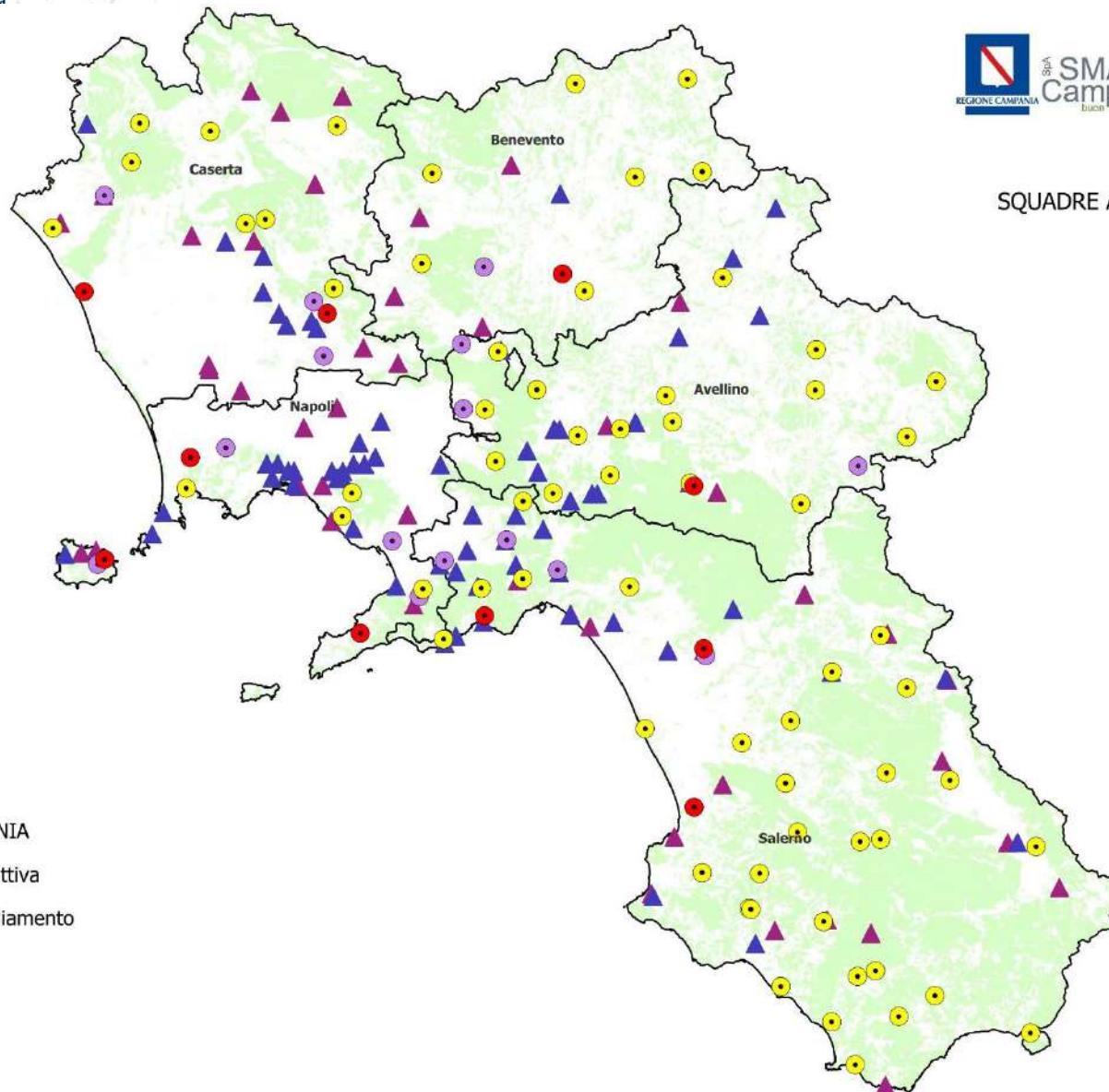
***I territori di alcuni EE.DD. ricadono su più Province.**



Operatività Regionale



SQUADRE A TERRA

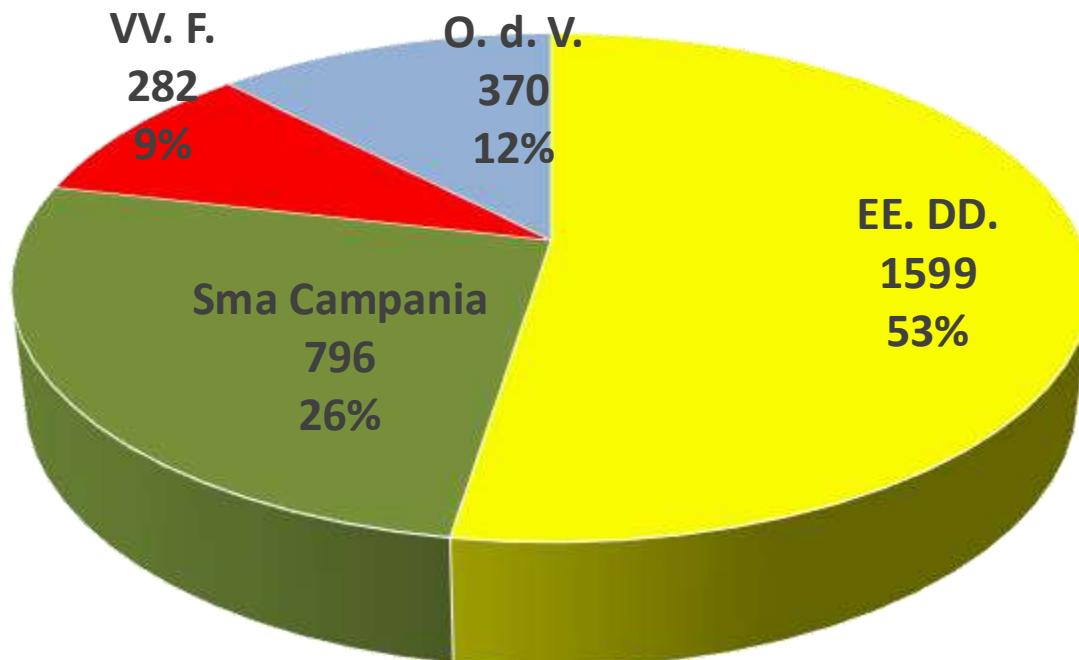




Operatività squadre di terra AIB



Interventi squadre AIB
(Periodo massima pericolosità) : nr 3.047



Dal grafico si evidenzia che il maggior numero di interventi delle squadre è da attribuire agli EEDD.



FLOTTA AEREA REGIONALE

REGIONE CAMPANIA - SCHIERAMENTI ELICOTTERI				
	ELISUPERFICIE	pr	TIPO ELICOTTERO	PERIODO OPERATIVITÀ
1	Fisciano	SA	bimotore	ANNUALE
2	Cellole	CE	monomotore con benna	16 giugno – 13 settembre
3	Centola	SA	monomotore con benna	25 giugno – 22 settembre
4	Mercogliano	AV	monomotore ventrale	25 giugno - 22 settembre
5	Fisciano	SA	monomotore ventrale	03 luglio – 30 settembre
6	Airola	BN	monomotore ventrale	03 luglio – 30 settembre
7	Costiera Sorrentina - Agerola	NA	monomotore con benna	09 luglio – 06 ottobre

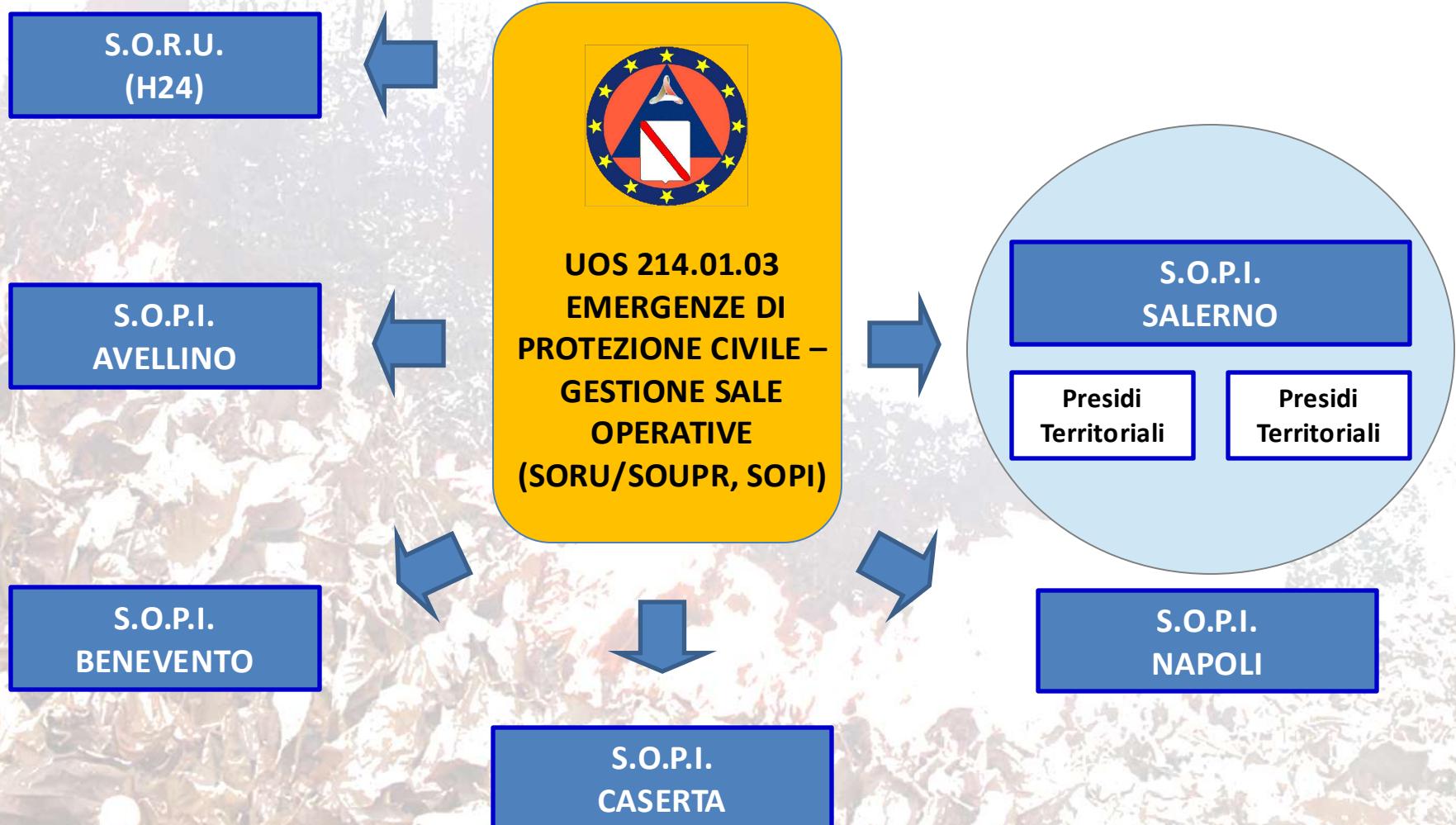


DEBRIEFING CAMPAGNA AIB REGIONE CAMPANIA ANNO 2025

**ANALISI DATI PROVINCIALI
dal 15 giugno al 30 settembre 2025**



LE SALE OPERATIVE REGIONALI





LE SOPI/SOUP





S.O.R.U.



S.O.R.U.

COORDINAMENTO E
CONCORSO PER IL
CONTRASTO AL
FENOMENO DEGLI
INCENDI BOSCHIVI

EFFETTUA REPORT
E MONITORAGGI
DELLE ATTIVITA'

INFORMA IL DPC

INVIA SU
RICHIEDA SOPI
MEZZI AEREI
REGIONALI

RICHIEDE AL
COAU MEZZI
AEREI NAZIONALI



PROVINCIA DI AVELLINO



Nel 2025 i Comuni con il maggior numero di incendi nella provincia di Avellino risultano essere:

- **Cervinara** con n. 16 incendi
- **Montemiletto** con n. 14 incendi
- **Quindici** con n. 12 incendi
- **Avella, Mercogliano e Moschiano** con n. 11 incendi

I Comuni con la maggior superficie totale incendiata

- **Sturno** (n. 3 incendi) con circa **99 ha**
(e maggior superficie boscata incendiata circa **69 ha**)
- **Ariano Irpino** (n. 6 incendi) con circa **48 ha**
- **Chiusano San Domenico** con circa **36,80 ha**



Provincia di Avellino



Moschiano risulta essere il comune in cui si è registrato uno degli incendi più critici (06/3/2025)

incendio durato 2 gg (circa 53 ore), con una superficie totale percorsa dal fuoco di 16.70 ha di ceduo degradato. È stato registrato l'intervento di n. 25 operatori AIB (7 squadre) e n. 2 interventi di elicotteri regionali con 19 lanci effettuati



PROVINCIA DI BENEVENTO



Con riferimento all'anno solare 2025, i Comuni colpiti da un maggior numero di incendi sono stati:

- **Benevento e Frasso Telesino** con n. 22 incendi
- **Montesarchio** con n. 19 incendi
- **Sant'Agata dei Goti** con n. 15 incendi
- **Guardia Sanframondi** con n. 12 incendi
- **Solopaca** con n. 11 incendi
- **Moiano** con n. 10 incendi

che confermano la ricorrente criticità nell'area Taburno-Camposauro, nella quale ha sede anche l'omonimo parco regionale.

Da segnalare anche l'anomalo numero di incendi che hanno interessato l'area comunale di Benevento, confermando un trend in crescita rispetto all'anno 2024.

I Comuni, invece, interessati dalla maggior superficie boscata percorsa dal fuoco, sono stati quelli di **Arpaia** e **Sant'Agata dei Goti**, rispettivamente con 100 ha e 30 ha bruciati.



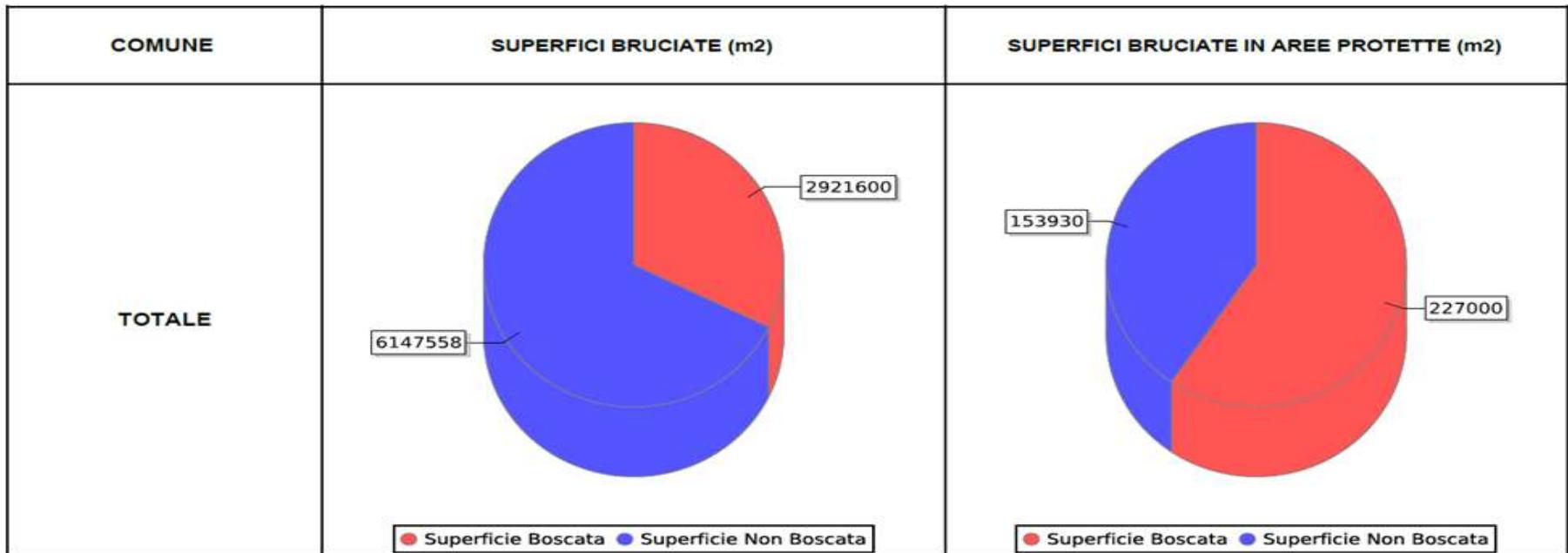
PROVINCIA DI BENEVENTO

Pertanto, sono stati percorsi dal fuoco **300,2 ha** di superfici boscate, di cui **27,74 ha** in aree protette

La frequenza delle superfici interessate nel periodo di grave pericolosità,
15/06/2025-30/09/2025

FREQUENZE SUPERFICI INTERESSATE

PERIODO DAL 15/06/2025 AL 30/09/2025





PROVINCIA DI BENEVENTO



Incendio con maggiori criticità

Comune di Vitulano - località Santo Stefano

versante nord del massiccio Taburno-Camposauro

26/07/2025- intervento circa 7 ore

Presenza di traliccio dell'alta tensione facente capo a Terna spa

È stata inoltrata formale richiesta di disattivazione al fine di permettere l'intervento del mezzo aereo regionale.

L'eventuale disattivazione della linea elettrica, però, avrebbe comportato il momentaneo blackout del Comune di Telese, creando possibili disagi anche alle strutture di primo soccorso presenti in loco.



PROVINCIA DI BENEVENTO



Incendio con maggiori criticità

Comune di Vitulano - località Santo Stefano

Per tale motivo vi sono stati contatti continui tra

- SOPI Benevento
- Prefettura di Benevento
- SORU
- Terna spa

al fine di monitorare lo stato d'avanzamento dell'incendio ed evitare, altresì, di interrompere la fornitura elettrica nell'area comunale telesina.

Solo dopo svariate ore dall'inizio dell'evento, in considerazione dell'avanzamento dello stesso a una distanza superiore di 500 mt dal traliccio (condizione di sicurezza per intervenire), sono stati autorizzati ad intervenire due aeromobili regionali.



ANALISI INCENDI



Parco Regionale Taburno-Camposauro

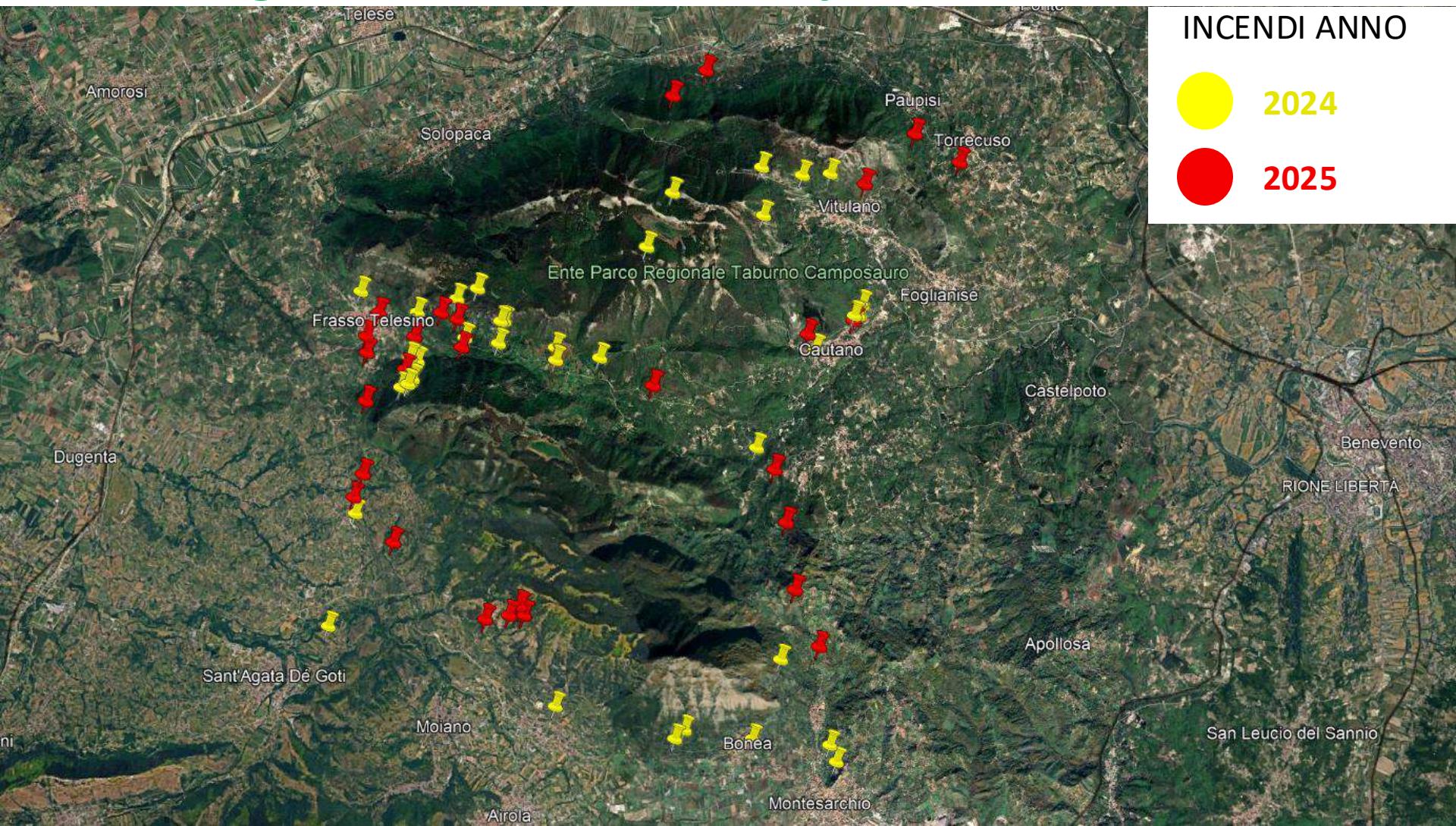
Anno	Parco del Taburno		Regione Campania		Confronto Taburno/regione	
	N. Incendi	Sup. Totale <i>ha</i>	N. Incendi	Sup. Totale <i>ha</i>	N. Incendi	<i>ha</i>
2020	24	55.7	2273	5084	1.06%	1.10%
2021	32	43.2	2321	6767	1.38%	0.64%
2022	28	54.4	1471	3298	1.90%	1.65%
2023	18	17.8	1624	3446	1.11%	0.52%
2024	38	135.1	1780	6162	2.13%	2.19%
2025	32	35.02	2070	6876	1.55%	0.51%



ANALISI INCENDI



Parco Regionale Taburno-Camposauro





PROVINCIA DI CASERTA



Anche nel 2025, i Comuni con il maggior numero di incendi nella provincia di Caserta sono stati:

- **Sessa Aurunca** con n. 69 incendi
- **Mondragone** con n. 19 incendi
- **San Felice a Cancello** con n. 16 incendi

I Comuni con il maggior numero di superficie totale incendiata:

- **Sessa Aurunca** con circa 275 ha
- **Caserta** con circa 263 ha (n. 15 incendi)
- **Castel Morrone** con circa 215 ha (n. 10 incendi)
(e maggiore superficie boscata incendiata: circa 212 ha)



PROVINCIA DI CASERTA



Incendio con maggiore criticità

Caserta Vecchia – Strada Panoramica - 25/06/2025

Durata delle operazioni di spegnimento: 143 ore (circa 6 gg)

Intervenuti:

n. 101 operatori AIB (25 squadre)

n. 10 elicotteri regionali e n. 14 mezzi aerei nazionali

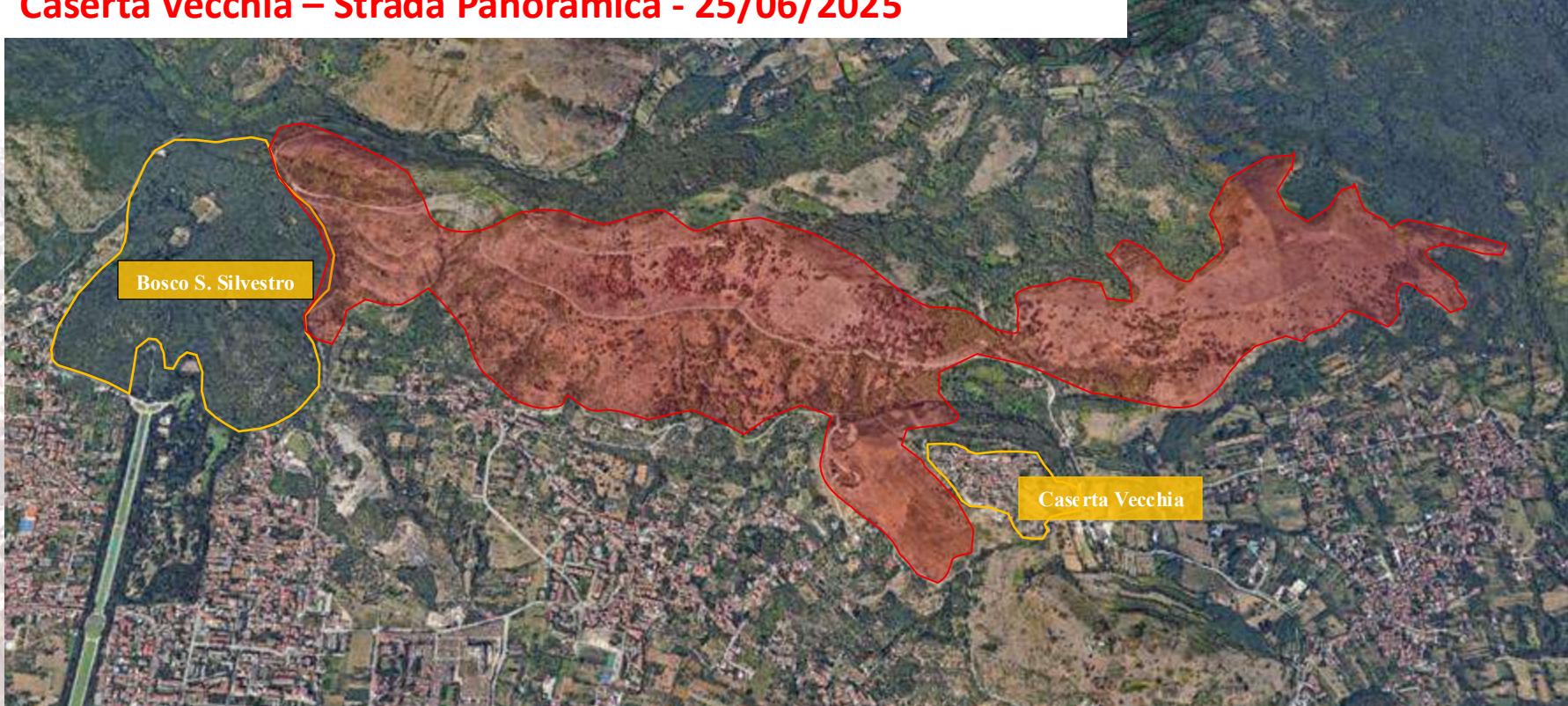
La superficie totale percorsa dal fuoco è stata pari a 245 ha (di cui 85 ha di superficie boschiva)



PROVINCIA DI CASERTA



Caserta Vecchia – Strada Panoramica - 25/06/2025



La peculiarità di quest'incendio, oltre alla sua estensione, è che ha interessato zone d'interfaccia in corrispondenza del borgo medievale, e che contestualmente si è innescato nell'oasi naturale VVF «Bosco di S. Silvestro», sito d'interesse storico e naturalistico facente parte delle «Reali Delizie» annesse alla Reggia di Caserta, un altro incendio che si è unito ad esso. Capillari operazioni di spegnimento e bonifica oltre al controllo per ulteriori 4 giorni dallo spegnimento delle fiamme, hanno evitato la propagazione dell'incendio nel bosco protetto, limitrofo ai giardini della Reggia Borbonica senza soluzione di continuità.



PROVINCIA DI NAPOLI



I Comuni con il maggior numero di incendi nella provincia di Napoli nell'anno 2025 risultano essere:

- **Terzigno** con n. 20 incendi (n. 15 boschivi e n. 5 non boschivi)
- **Napoli** con n. 18 incendi (11+7)
- **Torre del Greco** con n. 16 incendi (8+8)

I Comuni con maggior superficie totale incendiata

- **Terzigno** con circa 773,28 ha
(e maggior superficie boscata incendiata: circa 771,62 ha)
- **Pozzuoli** (n. 14 incendi) con circa 50,80 ha
- **Napoli** con circa 74,62 ha



PROVINCIA DI SALERNO



I Comuni con il maggior numero di incendi nella provincia di Salerno nel 2025 sono stati:

- **Giffoni Valle Piana** con n. 34 incendi
- **Mercato San Severino** con 34 incendi
- **Castel San Giorgio** con 30 incendi

I Comuni con la maggior superficie totale incendiata

- **Sarno** (24 incendi) con circa 252,36 ha
(e maggior superficie boscata incendiata: circa 250,36 ha)
- **Salerno** (n. 23 incendi) con circa 171,15 ha
- **Castel San Giorgio** con circa 169,03 ha



**Agosto 2025, incendio del Vesuvio:
la mobilitazione straordinaria del
Servizio Nazionale della Protezione Civile**



PROVINCIA DI NAPOLI



L'evento è partito dal Comune di **Terzigno** il **5/08/2025**, per poi interessare i Comuni di Trecase, Bosco Trecase, Ottaviano, Torre del Greco, S. Giuseppe Vesuviano e la Riserva Alto Tirone.

Per l'intensità ed estensione del fenomeno, la Regione Campania ha chiesto, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 1/2018, la mobilitazione del Servizio Nazionale della Protezione Civile.

L'incendio ha avuto una durata di circa 10 giorni consecutivi, con inizio il giorno **(05/08/2025)**. La superficie incendiata è risultata pari a 650 ha. Sono stati impiegati circa 1.400 unità e sono state eseguite n. 26 missioni con elicotteri regionali e n. 103 missioni con mezzi nazionali. Per spegnere l'incendio ci sono state varie tecniche d'attacco.



OPERATORI AIB CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



Enti/OdV	n. operatori
SMA Campania	64
EE.DD.	40
VVF.	20
Volontari	356
TOTALE	480

Quasi il 25% degli operatori totali sono dislocati nella Città Metropolitana di Napoli



PATTUGLIAMENTO = 159
LOTTA= 187
DOS = 10



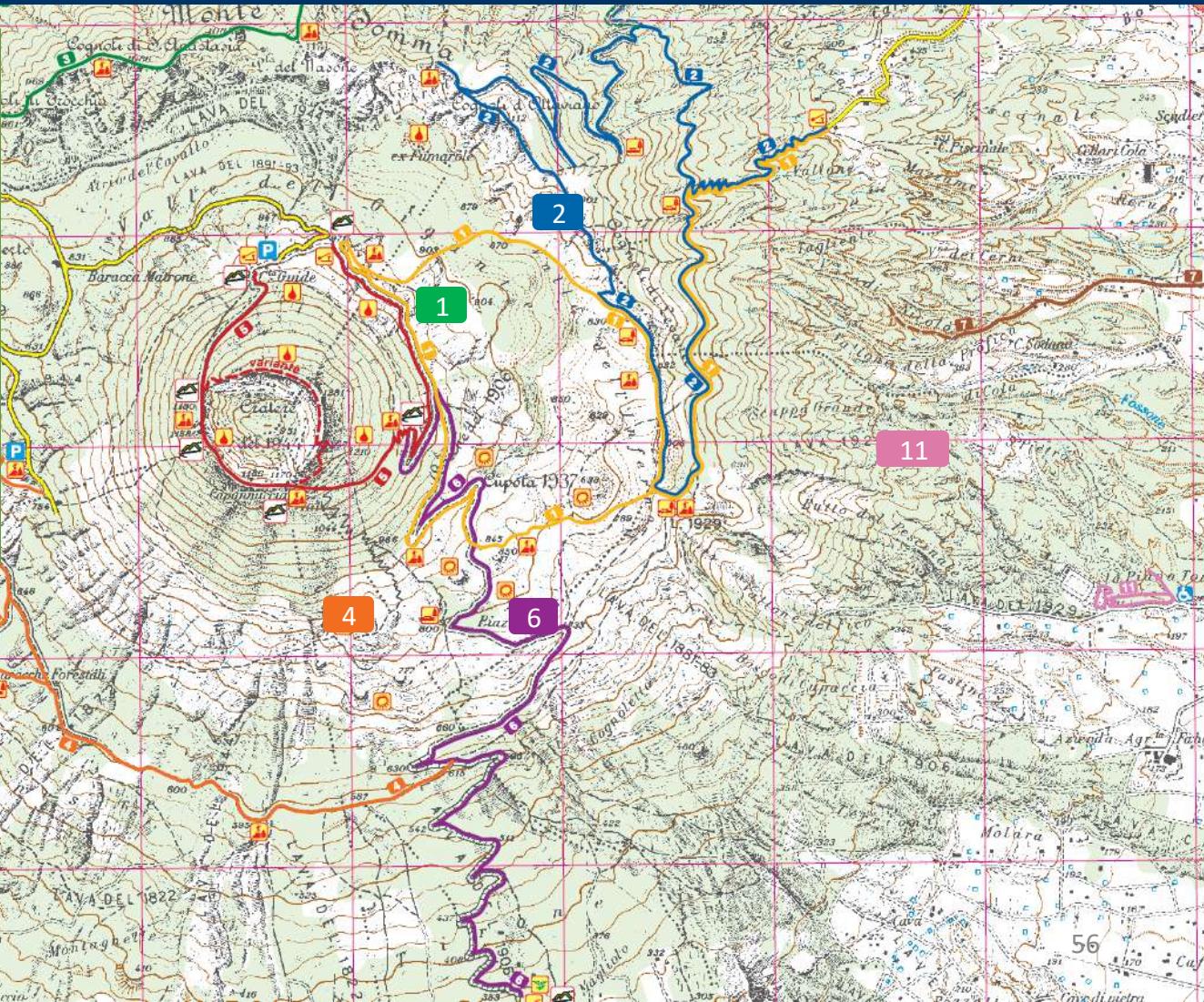
AREE E SENTIERI INTERESSATI DALL'INCENDIO

PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO

Sul Parco Nazionale del Vesuvio sono individuati 11 sentieri naturalistici.

I 5 sentieri interessati dall'incendio

- 1 - La valle dell'inferno,
- 2 - I Cognoli di Ottaviano
- 4 - La Riserva Naturale Tirone
- Alto Vesuvio
- 6 - La strada Matrone
- 11 - La pineta di Terzigno





FLORA E PROPAGAZIONE DEL FUOCO NELLE AREE INTERESSATE DALL'INCENDIO

Le aree interessate dall'incendio sono caratterizzate dalla presenza principale di **pinete** di Pinus pinaster e Pinus pinea ed in parte da **macchia mediterranea mista** (in particolare, Ginestra) con presenza di rinnovazione naturale di Pinus pinaster successiva all'incendio del Luglio 2017.

La resina dei pini è una sostanza molto infiammabile e volatile, che può propagare il fuoco molto velocemente. Infatti, la resina provoca una rapida transizione da un fuoco che si muove a livello del suolo a uno che si espande alle cime degli alberi, aumentando la sua intensità e la sua velocità di propagazione.

Questo processo è stato aggravato dal fatto che il **sottobosco è carico di materiale infiammabile come aghi di pino secchi e arbusti**, aumentando la quantità di combustibile e rendendo le operazioni di spegnimento e raffreddamento più difficili.

Inoltre, **le alte temperature** che hanno caratterizzato il periodo estivo hanno reso il materiale vegetale ancora più secco, aumentando ulteriormente il rischio e la rapidità di propagazione degli incendi.



INCENDIO VESUVIO AGOSTO 2025

CRONOLOGIA PRINCIPALI ATTIVITÀ

Dal 5 all'8
agosto 2025

MEZZI AEREI:

7 ELICOTTERI
REGIONALI

14 MEZZI
NAZIONALI

Media di 5 mezzi al
giorno

186 UNTA' AIB
REGIONE
CAMPANIA

Media 50 unità al
giorno

Pomeriggio di
venerdì 8
agosto 2025

CCS - RICHIESTA
SUPPORTO
ESERCITO
21° REGGIMENTO
GENIO
GUASTATORI DI
CASERTA

Sabato
9 agosto
2025

RICHIESTA E
DICHIAZAZIONE
DELLO STATO DI
MOBILITAZIONE
DEL SNPC

Dal 9 al 13
agosto 2025

MEZZI AEREI:

17 ELICOTTERI
REGIONALI

31 MEZZI NAZIONALI

Media di 9,6 mezzi al
giorno

SQUADRE A TERRA:

400 UNTA' AIB REGIONE
CAMPANIA

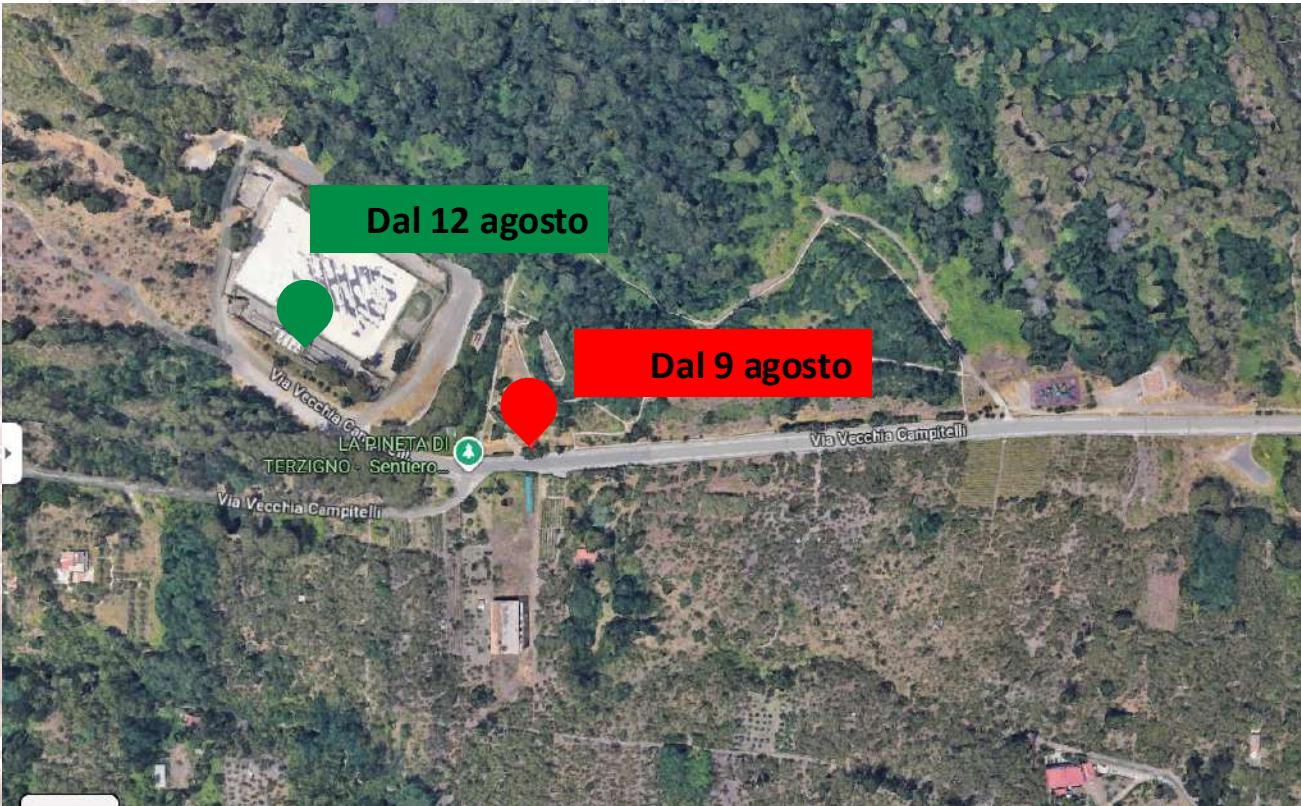
536 UNITA' AIB DELLA
COLONNA MOBILE
NAZIONALE

Quasi 200 uomini al
giorno



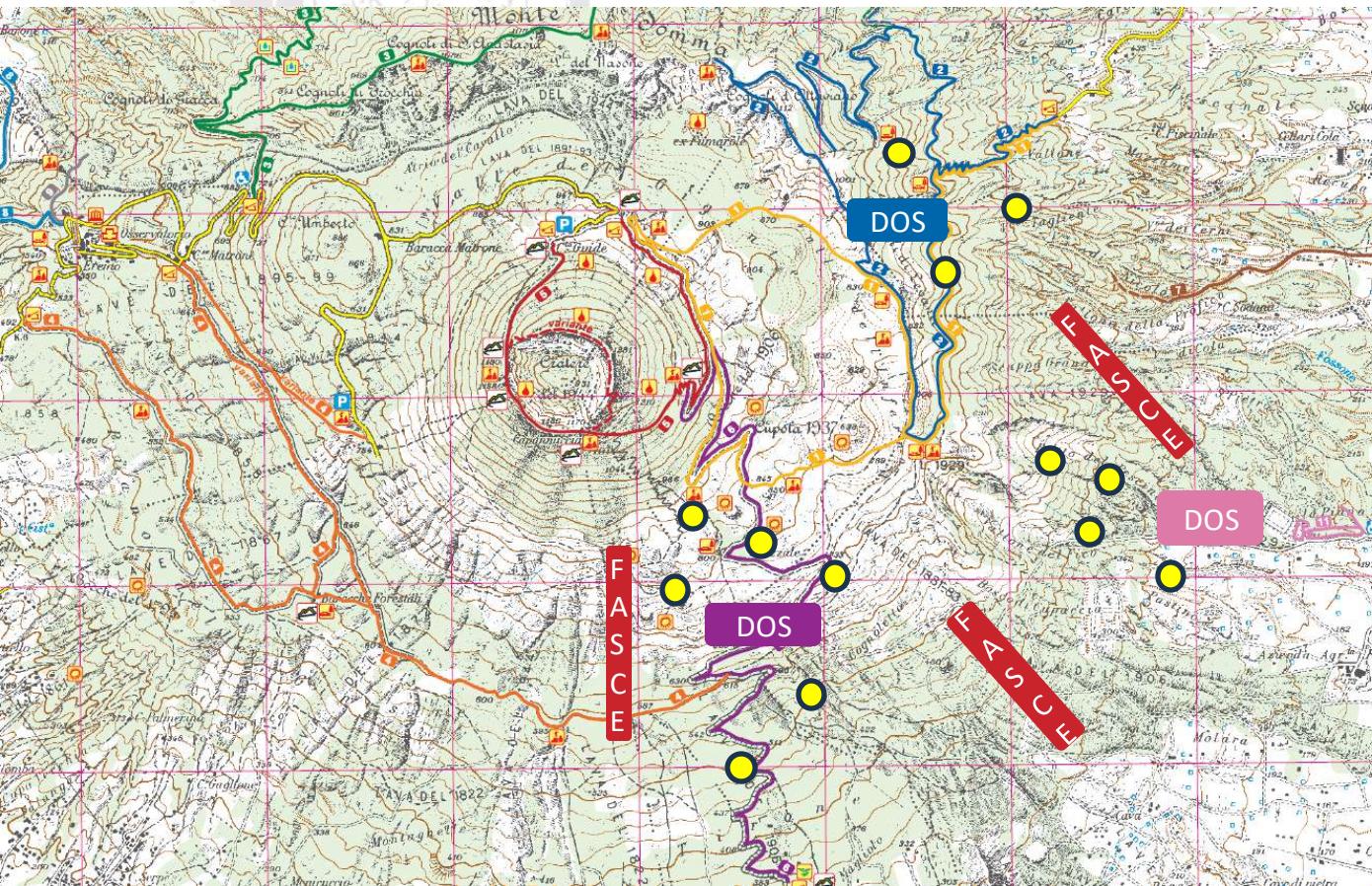
COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI SPEGNIMENTO INCENDIO VESUVIO- AGOSTO 2025

TERZIGNO





TECNICHE DI SPEGNIMENTO



- 1 DOS TITOLARE E
- 2 DOS DI SUPPORTO
- NELLE TRE ZONE PRINCIPALI:

- STRADA MATRONE
- COGNOLI DI OTTAVIANO
- PINETA DI TERZIGNO

In modo da poter avere il controllo su tutta l'area, coordinare i mezzi e le squadre

INTANTO il 32° Reggimento Genio Guastatori di Caserta procedeva con le fasce tagliafuoco:

- nella Riserva Alto Tirone,
- nella Cupaccia,
- nella pineta di Terzigno



EVOLUZIONE INCENDIO VESUVIO- AGOSTO 2025

Situazione alle ore 9:50 UTC del
09/08/2025

n. di fiamme attive = 32
Fronte di fuoco= 4.3 km
Area bruciata= 345.6 ha

Crisis Information

Active Flames

Fire Fronts

Crisis Information

Burnt area

General Information

Area of Interest

Image Footprint

Not Analysed

Placenames

Placename

Hydrography

Lake, River

Transportation

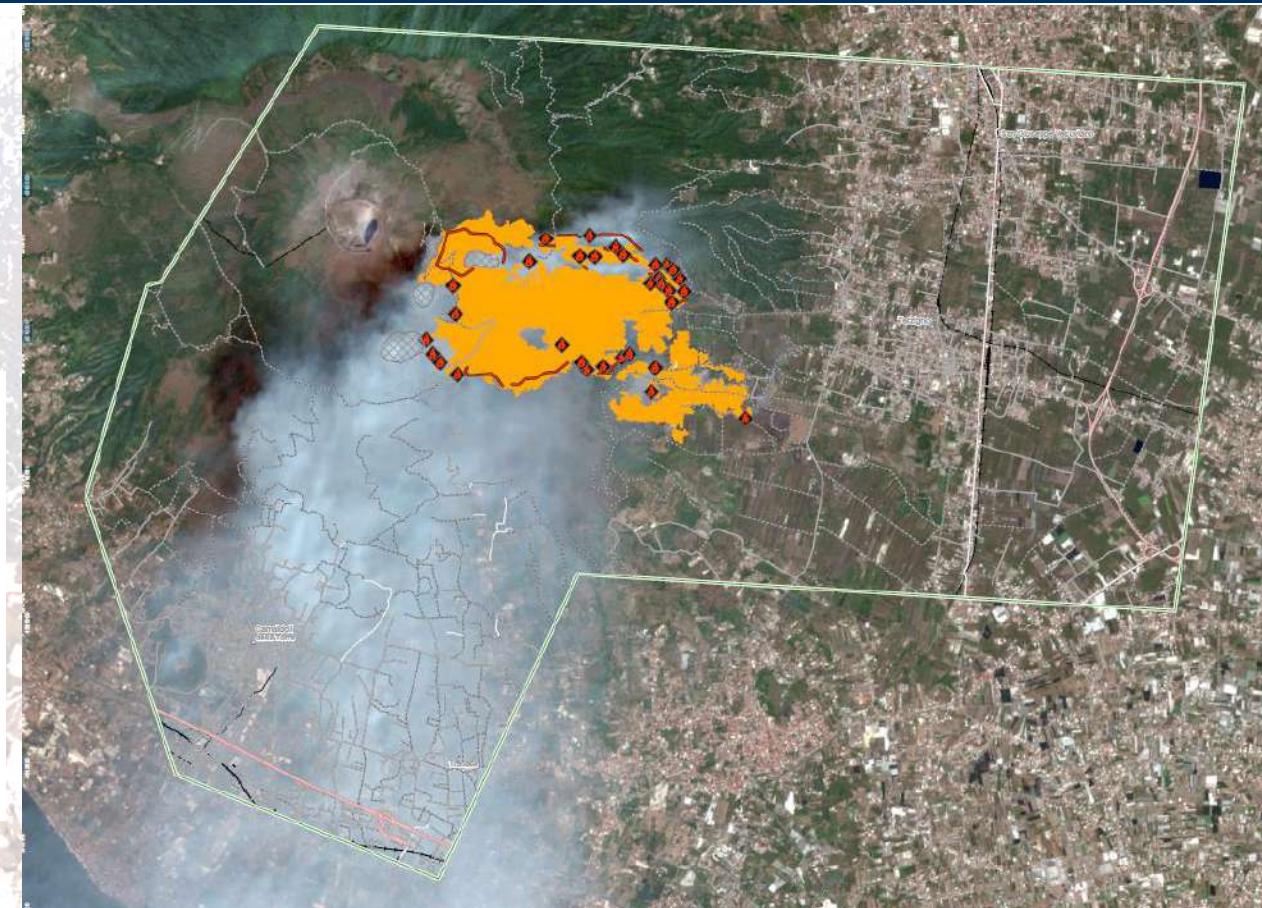
Highway

Main road

Local road

Track

Railway



Fonte:

<https://mapping.emergency.copernicus.eu/activations/EMSR830/>



EVOLUZIONE INCENDIO VESUVIO- AGOSTO 2025

Situazione alle ore 9:49 UTC del
10/08/2025

n. di fiamme attive = 10
Area bruciata= 488.5 ha

Crisis Information

Active Flames

Burnt area

Previous burnt area

General Information

Area of Interest

Placenames

Placename

Built-Up Area

Residential

Hydrography

Lake, River

Facilities

Long-distance pipelines or lines

Sport and recreation constructions

Dump Site

Transportation

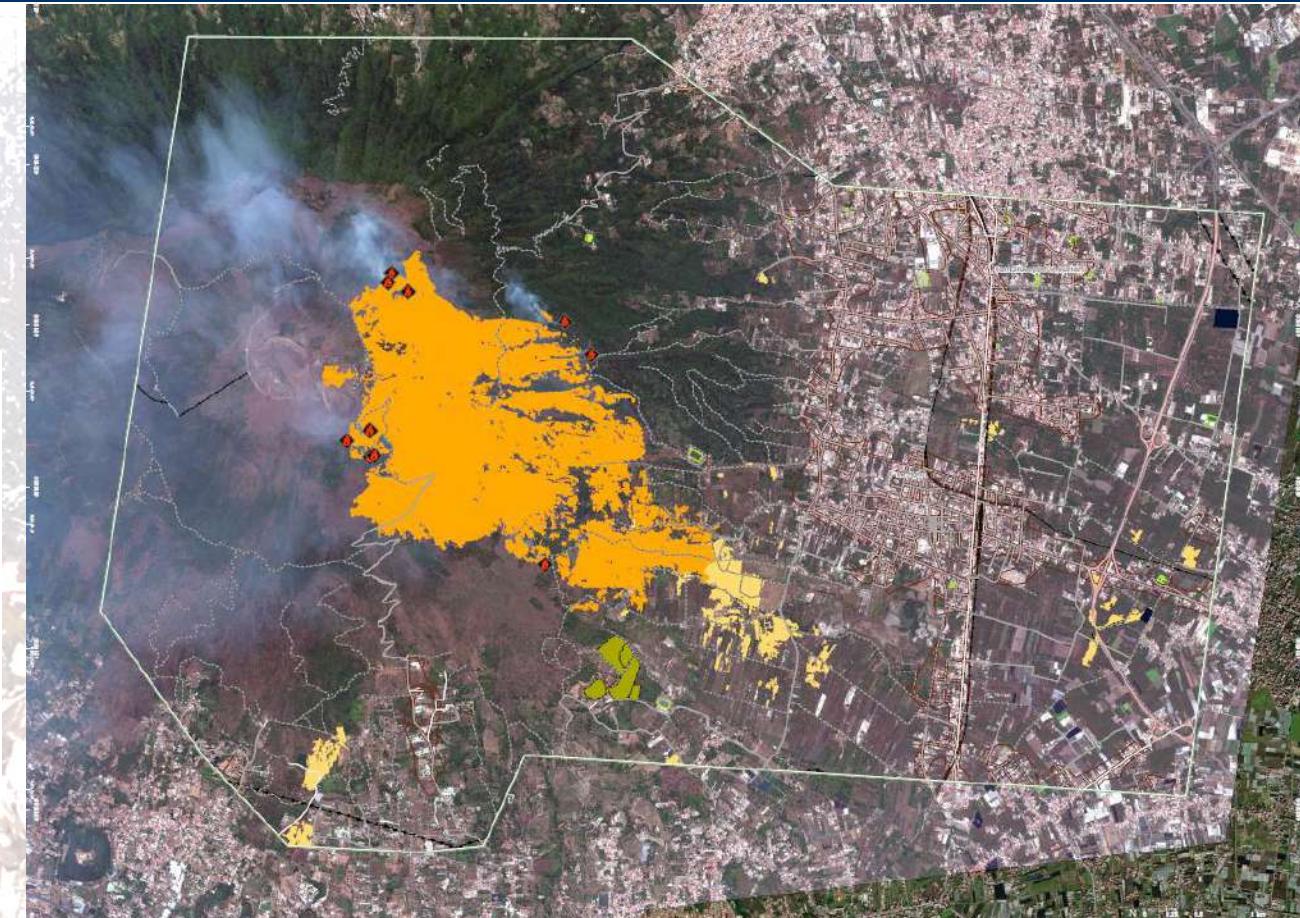
Highway

Main road

Local road

Track

Railway



Fonte:

<https://mapping.emergency.copernicus.eu/activations/EMSR830/>



EVOLUZIONE INCENDIO VESUVIO- AGOSTO 2025

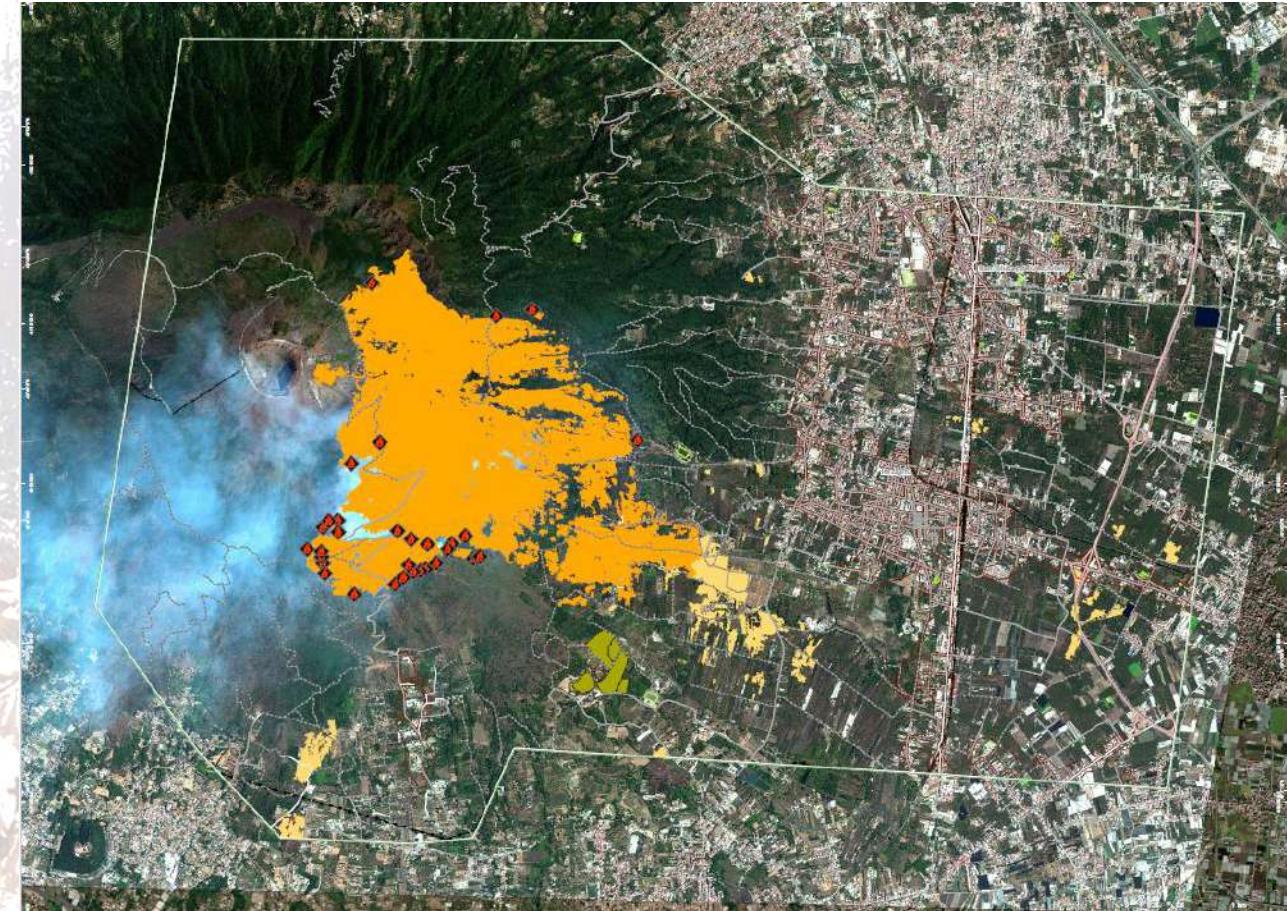
Situazione alle ore 10:11 UTC
del 11/08/2025

n. di fiamme attive = 32
Area bruciata= 554.2 ha

Crisis Information	
	Active Flames
	Burnt area
	Previous burnt area
General Information	
	Area of Interest
Placenames	
•	Placename
Built-Up Area	
	Residential
Hydrography	
	Lake, River
Facilities	
	Long-distance pipelines or lines
	Sport and recreation constructions
	Dump Site
Transportation	
	Highway
	Main road
	Local road
	Track
	Railway

Fonte:

<https://mapping.emergency.copernicus.eu/activations/EMSR830/>





EVOLUZIONE INCENDIO VESUVIO- AGOSTO 2025

Situazione alle ore 09:39 UTC
del 13/08/2025

Area bruciata = 641.4 ha

Crisis Information

- Burnt area
- Previous burnt area

Built Up Grading

- Destroyed
- Damaged
- Possibly damaged

Affected Land Use-Cover

- Permanent crops
- Heterogeneous agricultural areas
- Forest
- Shrub and/or herbaceous vegetation associations
- Open spaces with little or no vegetation

General Information

- Area of Interest

Placenames

- Placename

Built-Up Area

- Residential

Hydrography

- Lake, River

Facilities

- Long-distance pipelines or lines

- Sport and recreation constructions
- Dump Site

Transportation

- Highway

- Main road

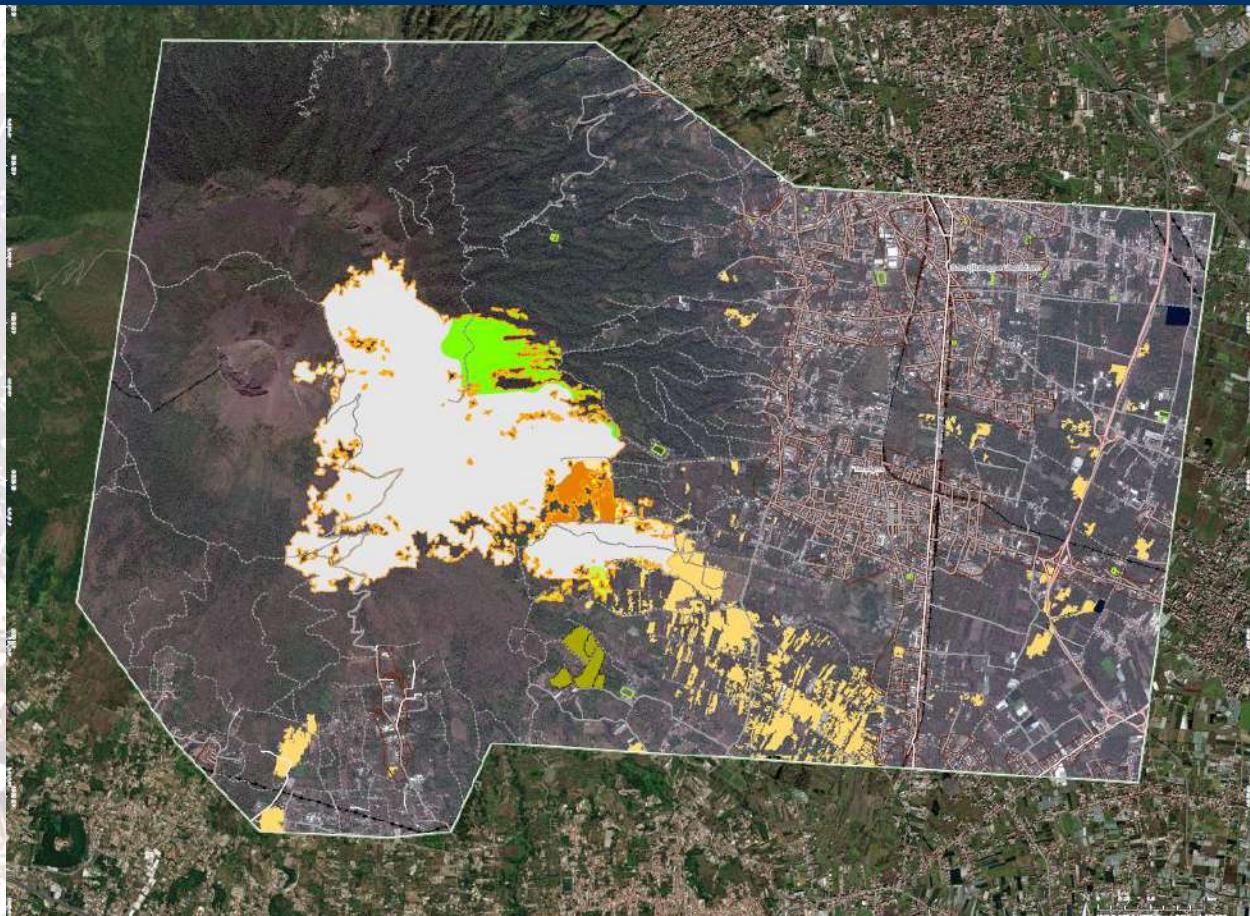
- Local road

- Track

- Railway

Fonte:

<https://mapping.emergency.copernicus.eu/activations/EMSR830/>





13/08/2025 RIUNIONE CCS ORE 18:00
INCENDIO BOSCHIVO VESUVIO

13/08/2025

VERBALE DI SPEGNIMENTO INCENDIO INOLTRATO AL CCS

MISURE PRECAUZIONALI:

**Presidio di volontari AIB, SMA Campania e VV.F.
Elicottero regionale per eventuali riprese
DOS dedicato**

SUGGERIMENTI PER IL PRESIDIO E LE OPERAZIONI DI BONIFICA

**Presidio delle aree perimetrali con Polizia Municipale e Forze dell'ordine
Pattugliamento aree bruciate da parte dei carabinieri Forestale
Ai Comuni, suggerimento di intimare ai proprietari dei fondi di procedere senza indugio alle operazioni di bonifica puntuale**



RISORSE UMANE IMPIEGATE INCENDIO VESUVIO DAL 5 AL 15 AGOSTO 2025

Totale risorse umane impiegate in 11 giorni= n. 1398

suddivise in:

➤ **VOLONTARI= n. 986**

(regionali= n. 450 e nazionali= n. 536)

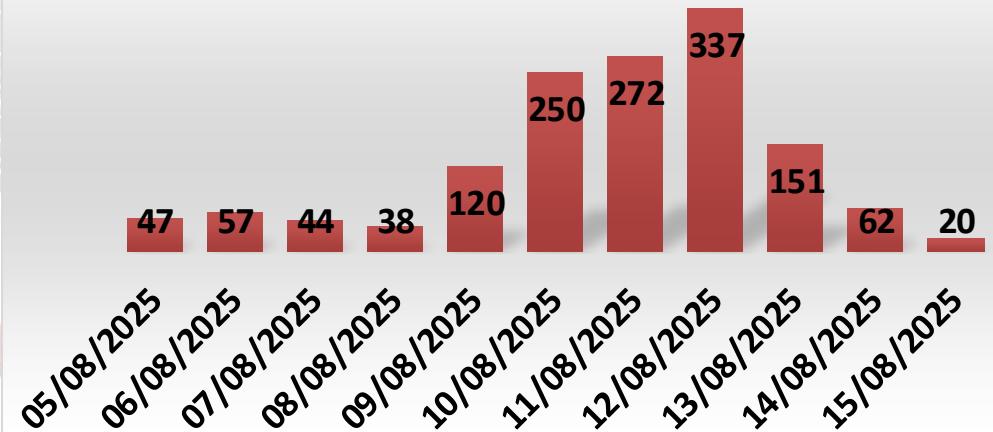
➤ **EE.DD. e Provincia= n. 105 uomini**

➤ **SMA Campania= n. 178 uomini**

➤ **VV.F.= n. 53 uomini**

➤ **Esercito= n. 83 uomini**

totale uomini al giorno





SOPRALLUOGO POST INCENDIO

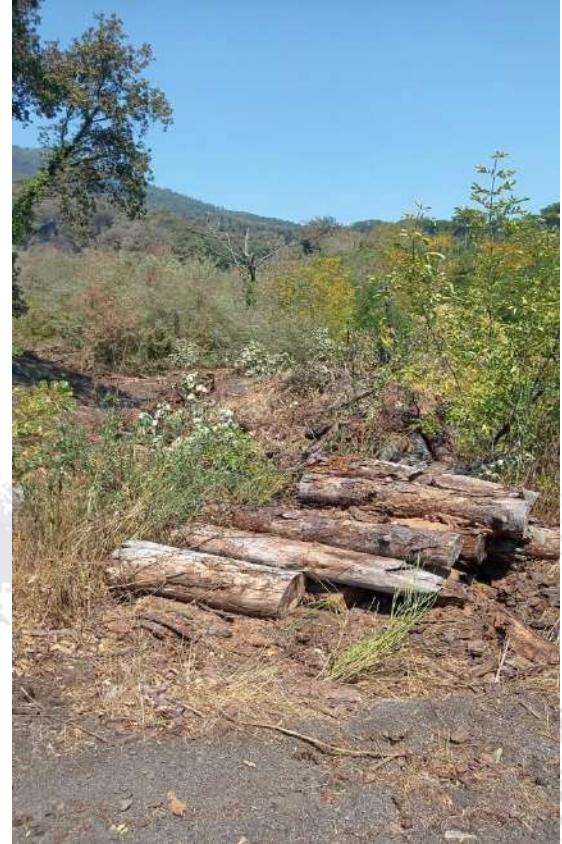
SENTIERO 11 - La pineta di Terzigno



Fasce tagliafuoco
inefficienti



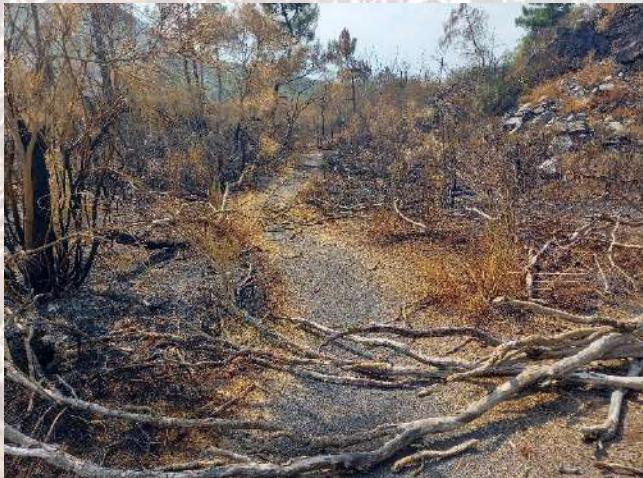
Materiale infiammabile
preesistente



STATO DI FATTO

SOPRALLUOGO POST INCENDIO

SENTIERO 1 - La valle dell'inferno



**Fasce tagliafuoco
preesistenti inefficienti a
causa della presenza di
materiale infiammabile**



SOPRALLUOGO POST INCENDIO

SENTIERO 6 - La strada Matrone



Fascia tagliafuoco ▼

**Ceppe ardenti anche giorni
dopo l'incendio a causa della
resina dei pini**



REALIZZAZIONE DI FASCE TAGLIAFUOCO DA PARTE DELL'ESERCITO

Le fasce tagliafuoco realizzate hanno seguito quella che era la viabilità forestale preesistente, usata già negli scorsi anni per i lavori di esbosco con mezzi pesanti

L'attività è stata prevalentemente quella di allargare, in somma urgenza e con autorizzazione dell'Ente Gestore (Ente Parco Nazionale del Vesuvio) tali strade e renderle funzionali agli scopi AIB ed idonee a separare la vegetazione che stava venendo aggredita dalle fiamme da quella non oggetto di incendio

La larghezza della fascia parafuoco realizzata oscilla intorno 10/15 metri che, in base alla tipologia di vegetazione presente, risulta idonea, così come previsto dalle norme selviculturali e di prevenzione A.I.B. a garantire che il fuoco non passi da una parte all'altra della fascia stessa

La precedente viabilità forestale non era invece in grado di assolvere tale funzione vista la larghezza ridotta



SOPRALLUOGO POST INCENDIO

Il bosco della Cupaccia

REALIZZAZIONE DI FASCE TAGLIAFUOCO DA PARTE DELL'ESERCITO





SOPRALLUOGO POST INCENDIO

SENTIERO 11 - La pineta di Terzigno



Fasce tagliafuoco realizzate
in somma urgenza
dall'Esercito durante le
attività di spegnimento



PUNTI DI FORZA



Stato di mobilitazione con arrivo delle colonne mobili nazionale e delle regioni



Intervento dell'Esercito



Organizzazione con piu' DOS



Allestimento del centro di coordinamento campale nella Pineta di Terzigno



Cooperazione con le Guide escursionistiche del Parco



Briefing con DOS e capisquadra, VVF, Esercito, CC Forestali, Comuni, Parco, a inizio e fine giornata



CONCLUSIONI PREVENZIONE INCENDI BOSCHIVI

Principali strumenti di prevenzione

FASCE TAGLIAFUOCO

- assenza di vegetazione
- ampiezza variabile a seconda dell'altezza degli alberi,
- devono essere realizzate dai proprietari dei fondi boscati, sul perimetro e all'interno della proprietà
- necessarie per compartimentare le aree ed evitare che l'incendio, una volta divampato, possa espandersi
- **NON DOVREBBERO ESSERE REALIZZATE DURANTE LE ATTIVITÀ DI SPEGNIMENTO IN SOMMA URGENZA**



PULIZIA DEL SOTTOBOSCO

- ridurre la presenza della vegetazione secca e infiammabile
- la vegetazione necessaria per l'ecosistema e favorire la crescita di specie autoctone, mantenendo la biodiversità e la stabilità del bosco (tronchi e rami di alberi), deve essere posizionata in maniera tale da non incombere sui versanti su cui, nel caso fossero già in fiamme, potrebbero rotolare e contribuire alla diffusione dell'incendio



CONSIDERAZIONI FINALI



PUNTI DI FORZA

- **Aumento delle risorse per gli Enti Delegati da 5 ml a 9 ml nel biennio 2025-2026**
- **Convenzione con Corpo Nazionale VV.F. ed incremento risorse**
- **Maggiore prevenzione grazie alla convenzione con Carabinieri Forestale**
- **Assegnazione in comodato d'uso gratuito alle Organizzazioni di Volontariato convenzionate per le attività AIB di mezzi e veicoli in carico D.G. 50 18 Lavori Pubblici**
- **Nuovo bando per l'assegnazione alle ODV di altri 25 mezzi AIB (BURC del 16/02/2026)**



LA FORMAZIONE

I CORSI EROGATI IN MATERIA AIB - 2025

- **Base Antincendio Boschivo Volontari**
- **Operatori Antincendio Boschivo Volontari;**
- **Addetto di Sala;**
- **Responsabili di Sala;**
- **Direttori delle Operazioni di Spegnimento;**
- **Aggiornamento per Operatori Antincendio Boschivo Volontari;**
- **Aggiornamento per Addetto di Sala;**
- **Aggiornamento per Responsabili di Sala;**
- **Aggiornamento per Direttori delle Operazioni di Spegnimento**



LA FORMAZIONE

CORSI EROGATI E DISCENTI FORMATI/AGGIORNATI NEL 2025

DENOMINAZIONE CORSO	N. CORSI	N. DISCENTI FORMATI/AGGIORNATI	SEDI
Base Antincendio Boschivo Volontari	2 (su edizioni provinciali)	219	COMANDI PROVINCIALI VVF
Operatori Antincendio Boschivo Volontari	2 (su edizioni provinciali)	38	COMANDI PROVINCIALI VVF
Aggiornamento AIB	7	154	CENTRO DI ADDESTRAMENTO CCF
Aggiornamento Addetto di Sala	3	32	SEDE REGIONALE
Aggiornamento Responsabile di Sala	1	15	SEDE REGIONALE
Addetto di Sala	1	20	SEDE REGIONALE
Responsabile di Sala	1	20	SEDE REGIONALE
Aggiornamento DOS	4	102	CENTRO DI ADDESTRAMENTO CCF
DOS	3	19	CENTRO DI ADDESTRAMENTO CCF
TOTALE	24	619	



LA FORMAZIONE

I CORSI EROGATI IN MATERIA AIB 2020-2025

Tipologia Corso	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Base AIB	-	-	-	115	124	219	458
AIB Lotta Attiva	15	19	469	106	53	38	700
Addetto di Sala	-	23	24	14	9	21	91
Responsabile di Sala	-	-	17	-	13	20	50
Addetto al Vettovagliamento	-	-	18	-	-	-	1818
Operatore in ambiente impervio	-	-	-	-	58	-	58
Dos	10	10	21	24	36	19	120
Agg Dos	-	44	51	58	112	102	367
Agg Aib	-	-	-	21	105	154	280
Agg Add Sala	-	-	17	29	29	31	106
Agg Resp Sala	-	-	-	8	8	15	31
Totale	25	96	617	375	571	619	2303



PUNTI DI FORZA

Possono accedere al corso DOS i dipendenti di ruolo o **a tempo determinato** della Regione Campania o suoi Enti strumentali o Società partecipate, delle Province, delle Comunità Montane o dei Comuni della regione Campania o incaricato di pubblico servizio e possedere almeno uno dei seguenti “titoli”:

- laurea in materia forestale, agraria e ambientale;
- inquadramento lavorativo di almeno 5 anni, con documentata esperienza operativa nel coordinamento del personale nel settore antincendio boschivo (es. tecnico in materia forestale, tecnico di protezione civile, operaio forestale, guardaparco);
- **agente di polizia locale, provinciale o metropolitana o in organico agli Uffici tecnici o componenti dei C.O.C.;**
- esperienza pregressa in ambito forestale nel settore antincendio boschivo, anche di carattere universitario, da valutare sulla base della documentazione presentata.



PUNTI DI FORZA

- **DOS volontari incaricati di pubblico servizio**
- **Riconoscimento da parte del DPC dei benefici di cui all'art. 39 e 40 del D.Lgs. n. 1/2018 per tutto il periodo di grave pericolosità (15 giugno – 30 settembre) ai volontari di protezione civile e ai lavoratori presso Enti e Aziende private.**



PUNTI DI DEBOLEZZA

- Riduzione del personale delle SOPI
- Elevata età media degli operatori abilitati alla lotta attiva.
- Progressiva riduzione del numero di addetti alla lotta attiva per quiescenza o inabilità alla qualifica.
- Necessità di formare nuovi DOS
- Vulnerabilità di specifiche aree territoriali non densamente popolate e di confine con le altre regioni in cui si registra scarsa presenza di squadre AIB e volontari sia nel periodo di max pericolosità che nella restante parte dell'anno.



CRITICITÀ

- **Incendi pomeridiani divampati e segnalati in ore prossime alle effemeridi che rendono difficili o impossibili gli interventi**
- **Attività di presidio nei casi di incendi notturni**
- **Tutela delle Isole del Golfo**
- **Disattivazione elettrodotti**
- **Carenza idrica**
- **Cantieri forestali e fasce tagliafuoco non sempre coerenti con le zone a maggior rischio incendi**



ESIGENZE REGIONALI



Priorità operative immediate

- 1. Formazione DSS per tutto il personale (regionale e SMA)**
- 2. Definizione protocolli chiari gestione chiamate e coordinamento COED**
- 3. Trasmissione forze direttamente da parte degli EEDD e delle ODV**
- 4. Chiarimento procedure attivazione DOS fuori convenzione e richiesta mezzi aerei**
- 5. Protocolli intesa con Comunità Montane per garantire reperibilità**



PROPOSTE E OSSERVAZIONI PERVENUTE



CONSIDERAZIONI DEGLI ENTI DELEGATI



- Mezzi vetusti
- Elevata età media degli operatori
- Aumento fondi per:
 - 1) attività AIB (vigilanza e pronto intervento),
 - 2) per il personale (turn-over ed assunzioni di personale specializzato),
 - 3) per mezzi, attrezzature ed equipaggiamenti
- Utilizzo personale interinale
- Corsi di formazione per il personale, in particolare dei DOS, prevedendo un obbligo di reperibilità di almeno 5 anni



CONSIDERAZIONI DEGLI ENTI DELEGATI



- Problematiche DOS:
 - 1) assicurazione RC,
 - 2) regolamentazione delle attività,
 - 3) idoneo riconoscimento economico
- Potenziamento del servizio AIB mediante:
 - 1) prevenzione e vigilanza dei territori,
 - 2) utilizzo di basi ex COT,
 - 3) ulteriori mezzi antincendio,
 - 4) sala radio in ogni Ente,
 - 5) installazione fissa di vasche mobili per approvvigionamento idrico
 - 6) Campagne di comunicazione e divulgazione (video, social) per sensibilizzare le persone alla prevenzione incendi



CONSIDERAZIONI DELLE ODV

- Rinnovo parco mezzi AIB capaci di raggiungere zone impervie;
- Campagne di informazione e sensibilizzazione nelle scuole e con la popolazione all'inizio del periodo di massima pericolosità;
- Necessità di potenziare apparati radio per comunicare con i DOS;
- Installazione corpi idrici con relativa mappatura, o in alternativa, uso di autobotti per approvvigionamento idrico.



CONSIDERAZIONI DELLE ODV

- **Dotazione droni con sensori notturno/termico per avvistamento precoce degli incendi;**
- **Individuazione di postazioni di avvistamento in aree a maggior rischio o già oggetto di incendi negli anni precedenti;**
- **Aumento corsi AIB di lotta attiva;**
- **Maggior coordinamento tra gli operatori AIB di vari Enti, prevedendo anche incontri programmati per attività addestrative.**



*Fonte dati elaborati DSS

Decision Support System della Regione Campania in data 27/01/2026

Si precisa che i dati forniti sul numero di incendi e superfici incendiate sono quelli disponibili nel DSS, Decision Support System, il sistema informativo regionale per gli incendi boschivi, e fa riferimento al numero di schede incendio inserite dalle SOUP/SOPI nel 2025. La superficie incendiata è quella che il Capo squadra o il DOS riferiscono alla SOUP/SOPI a fine intervento, o a fine giornata se l'evento dura più giorni, e deriva da una valutazione speditiva a vista dell'operatore responsabile.

Grazie per l'attenzione....